



COMUNE di CAVARENO
Provincia di Trento

DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2022 – 2023 - 2024

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL) e da ultimo con codice Enti Locali della Regione trentino alto Adige, approvato con L.R. n. 3 del 03.05.2018. In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Per i comuni con popolazione inferiore ai 2000 abitanti i contenuti del DUPS, sono stati ulteriormente ridotti.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per

- ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

La Giunta attua le linee programmatiche contenute nel Documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali allegati al D.Lgs.vo 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.

La Giunta approva e presenta il DUP al Consiglio. La deliberazione del Consiglio concernente il DUP può indicare integrazioni al documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Qualora, entro la data del DUP da parte della Giunta, non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, la Giunta può presentare al Consiglio i soli indirizzi strategici, rimandando la predisposizione del DUP completo alla successiva nota di aggiornamento del DUP.

In alternativa anche in considerazione del principio di coerenza tra i documenti di programmazione, gli enti possono fare riferimento al biennio 2022-2023 del DUP 2021-2023 per il 2023, limitarsi alla gestione ordinaria.

La giunta con deliberazione n. 79 del 5 novembre 2021, ha approvato il Dup, indirizzi strategici, predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione

Comunale;

Con successiva nota del 15.11.2021 ne è stata data comunicazione ai Consiglieri comunali ed il Consiglio comunale con deliberazione n. 26 del 28.12.2021 lo ha approvato.

Il DUP semplificato è strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

SEZIONE STRATEGICA

PARTE PRIMA

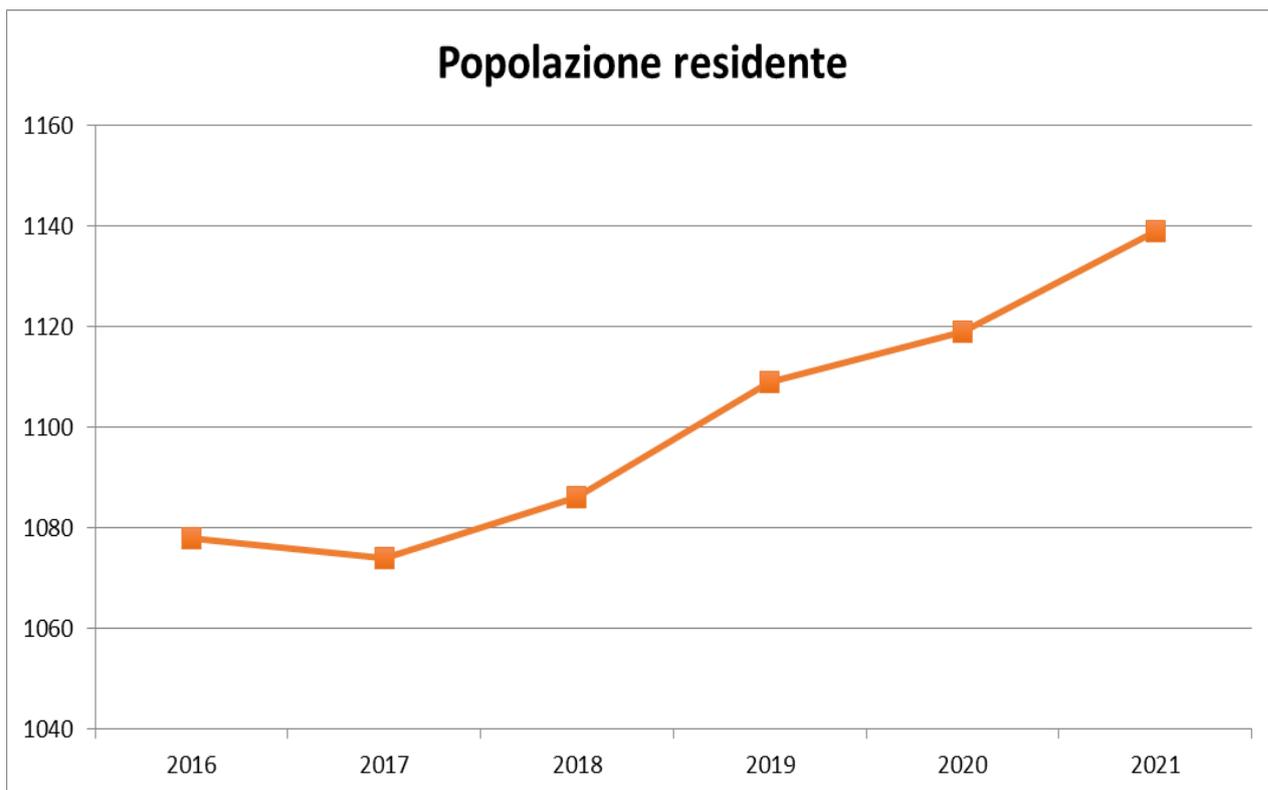
Analisi delle condizioni interne ed esterne dell'Ente

In questa sezione sono espone le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

Popolazione

Andamento demografico

Dati demografici	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione residente	1078	1074	1086	1109	1119	1139
Maschi	547	554	564	575	578	599
Femmine	531	220	522	534	541	540
Famiglie	457	457	465	471	476	494
Stranieri	112	112	126	131	135	149
n. nati (residenti)	8	10	8	8	10	14
n. morti (residenti)	7	5	6	6	9	7
Saldo naturale	1	5	2	2	1	7
Tasso di natalità	0,742115028	0,931	0,736	0,721	8,94	12,29
Tasso di mortalità	0,649350649	0,465	0,552	0,541	8,04	6,14
n. immigrati nell'anno	46	43	68	62	44	64
n. emigrati nell'anno	31	52	60	41	35	52
Saldo migratorio	15	-9	8	21	9	12



Nel Comune di Cavareno al 31/12/2021 risiedevano 1139 persone, di cui 599 maschi e 540 femmine, distribuite su 10 kmq con una densità abitativa pari a 113 abitanti per kmq.

Nel corso del 2021:

Sono stati iscritti 14 bimbi per nascita e 64 persone per immigrazione;

Sono state cancellate 9 persone per morte e 52 per emigrazione;

Il saldo demografico ha fatto registrare alla data un incremento di 7 unità.

La dinamica naturale fa registrare un incremento delle nascite pari a 4 unità

La dinamica migratoria risulta lievemente aumentata rispetto al trend degli anni precedenti.

L'età media dei residenti è di 43,5 anni.

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
n. decessi	7	5	6	6	8	7
n. cremazioni	5	4	2	2	4	4
%	71,43%	80%	33,33%	33,33%	50,00%	57,14%

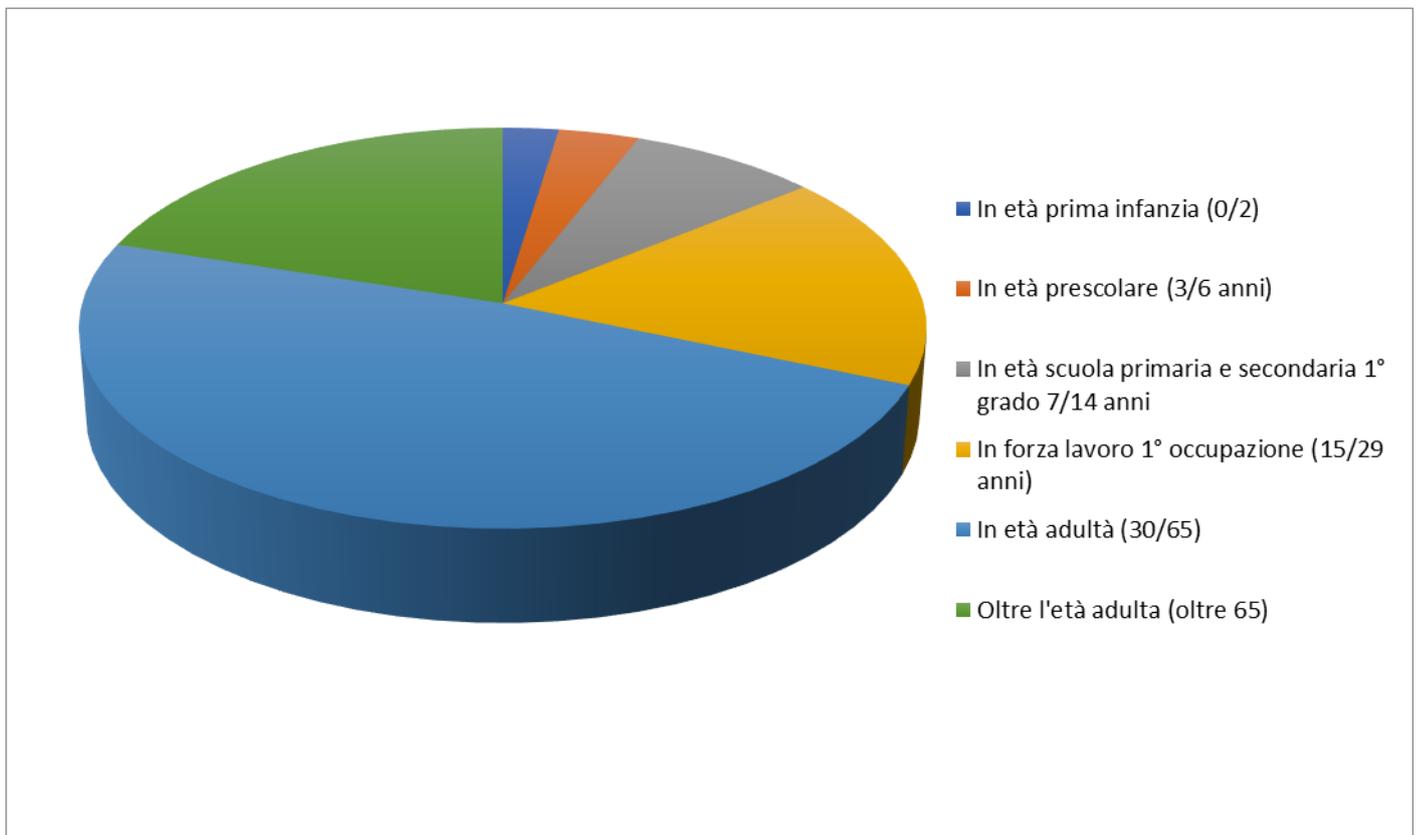
Struttura della popolazione 2020

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni e oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

L'età media rilevata è da considerare mediamente elevata, causa le contenute opportunità lavorative che la zona riserva alle giovani generazioni che devono necessariamente spostarsi altrove.

Rispetto all'ultima rilevazione effettuata la situazione è sostanzialmente invariata.

Popolazione divisa per fasce d'età	2020
Popolazione al 31.12.2020	1119
In età prima infanzia (0/2)	27
In età prescolare (3/6 anni)	39
In età scuola primaria e secondaria 1° grado 7/14 anni	92
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	196
In età adulta (30/65)	546
Oltre l'età adulta (oltre 65)	225



Situazioni e tendenze socio - economiche

Il 36,7% dei residenti del Comune di Cavareno vive in nuclei familiari composti da una sola persona

Caratteristiche delle famiglie residenti	2016	2017	2018	2019	2020	2021
n. famiglie	457	457	465	471	476	494
n. medio componenti	2,36	2,35	2,33	2,35	2,35	2,3
% fam. con un solo componente	30,42	33,48	36,7	31,21	36,78	36,97
% fam con 6 comp. e +	0,87	0,66	0,43	1,06	6,3	6,07
% fam con bambini di età < 6 anni	8,75	11,38	11,82	7,43	10,29	9,92
% fam con comp. di età > 64 anni	37,86	39,61	38,7	35,88	43,28	41,7

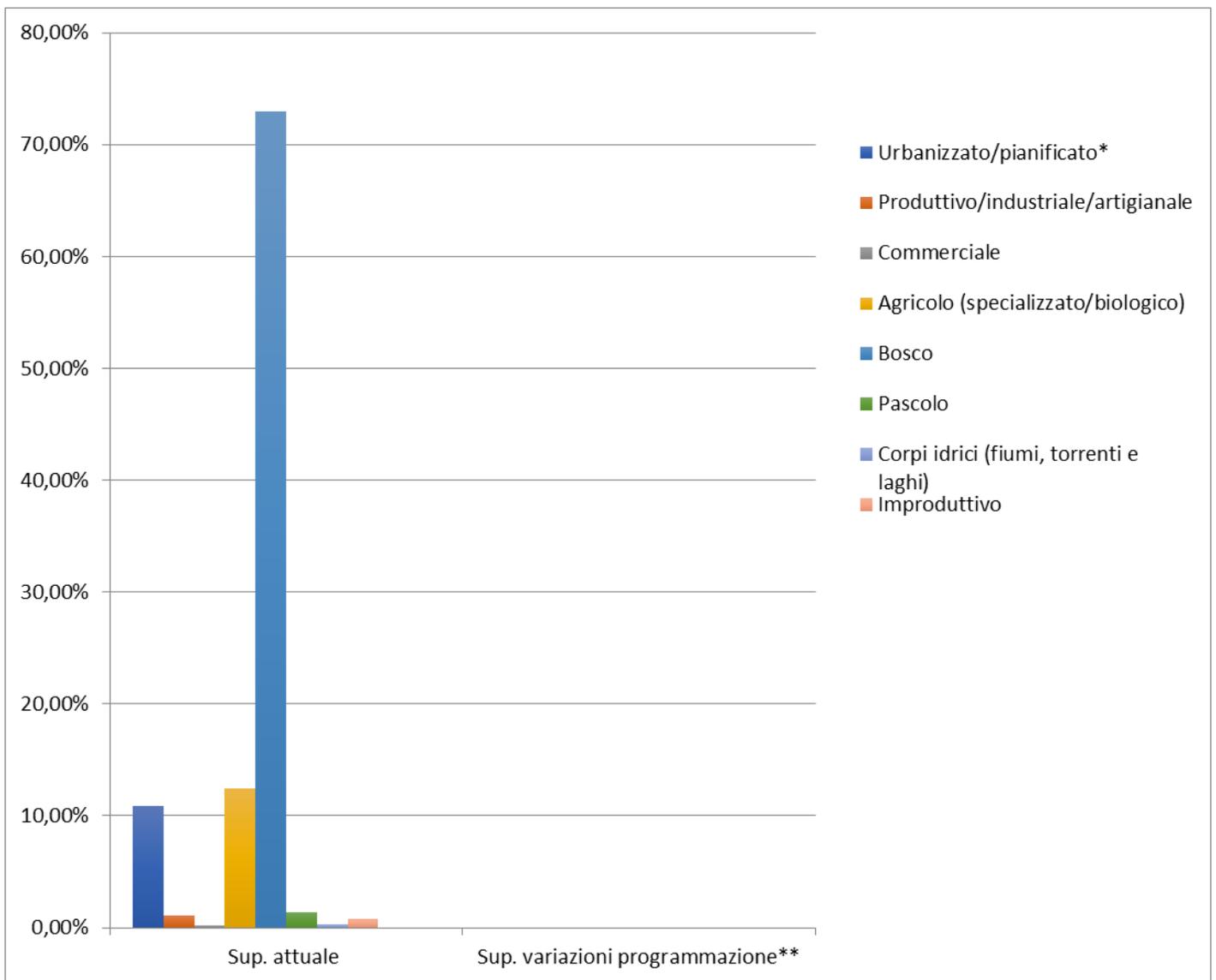
Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Tabella uso del suolo

Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*	1049546	10,87%		
Produttivo/industriale/artigianale	102457	1,06%		
Commerciale	18928	0,20%		
Agricolo (specializzato/biologico)	1202640	12,46%		
Bosco	7039277	72,94%		
Pascolo	132464	1,37%		
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	30444	0,32%		
Improduttivo	75605	0,78%		
Cave		0,00%		
.....				
Totale	9651361	100%		0%

(*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.



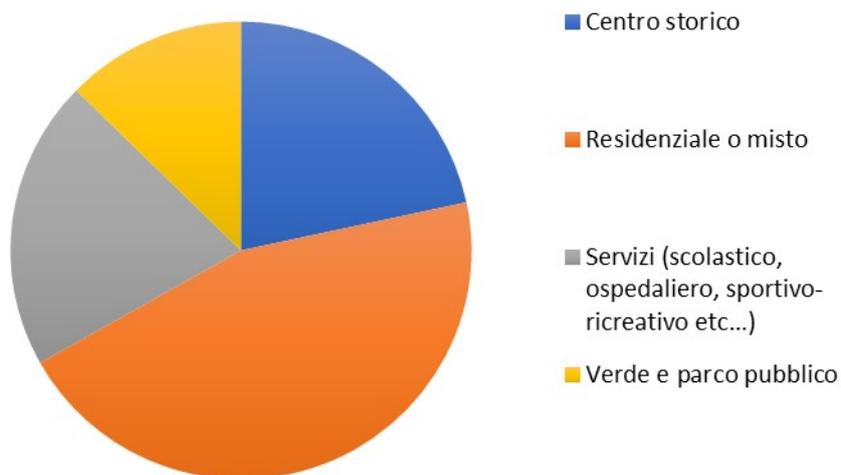
RISULTANZE DEL TERRITORIO					
SUPERFICIE KMQ		9,48 kmq			
RISORSE IDRICHE		LAGHI N.	FIUMI N.		
STRADE:	AUTOSTRADE KM	STRADE EXTRAURBANE KM	STRADE URBANE KM	STRADE LOCALI KM	ITINERARI CICLOPEDONALI KM
STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI:					
PIANO REGOLATORE - PRGC ADOTTATO			SI'		
PIANO REGOLATORE - PRGC APPROVATO			SI'		
PIANO EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE -PEEP				NO	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - PIP				NO	

Disaggregazione uso del suolo

2. Disaggregazione uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)

Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	142578	21,62%		
Residenziale o misto	298021	45,20%		
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	135202	20,51%		
Verde e parco pubblico	83543	12,67%		
Totale	659344	100,00%	0,00%	0,00%

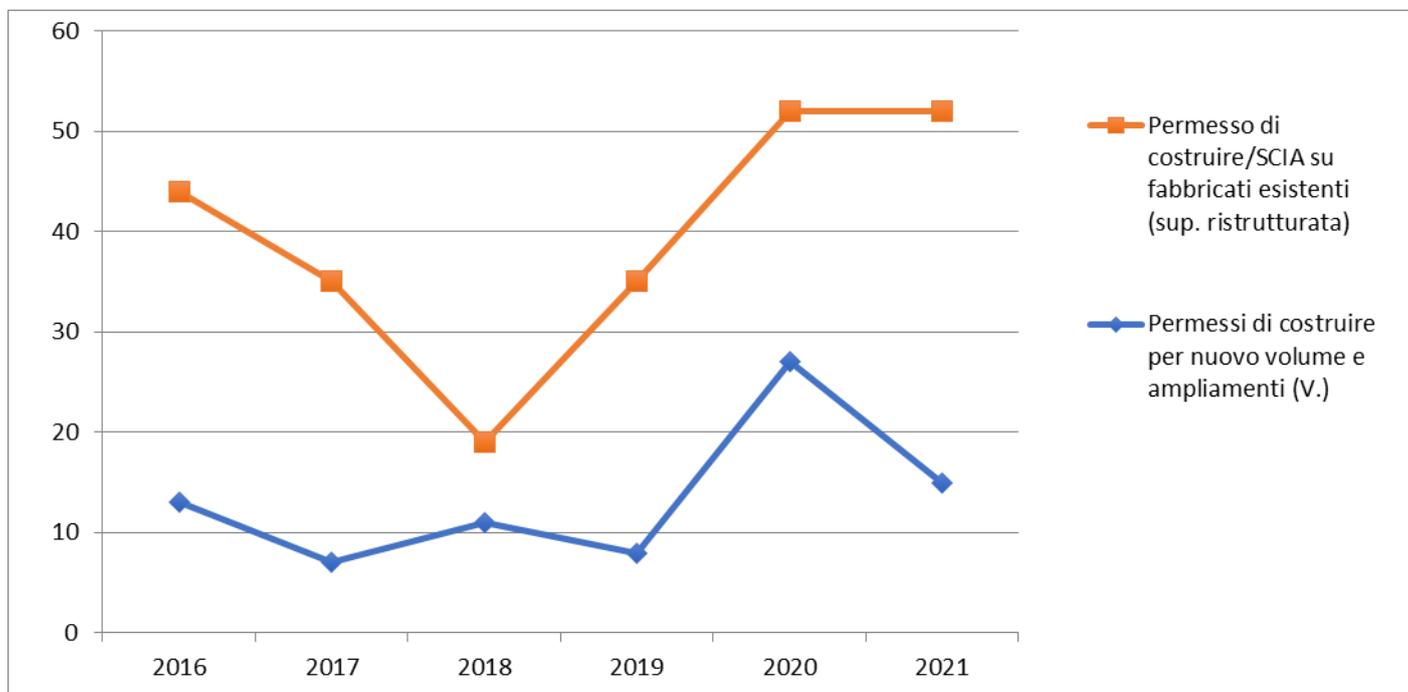
Suolo urbanizzato



Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

A partire dal 2016 i permessi da costruire e le pratiche edilizie vengono emesse dall'Unione Alta Anania che incassa i relativi diritti di segreteria, mentre rimane in capo al Comune la riscossione degli oneri per costruire (ex oneri di urbanizzazione).

Titoli edilizi	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	13	7	11	8	27	15
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	31	28	8	27	25	37



Dati ambientali (dati relativi all'Unione dei Comuni Alta Anagnina)

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2021	Programmazione	Programmazione	Programmazione
		2022	2023	2024
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)				
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	100	100	100	100
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)*	292,19	292,19	292,19	292,19
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)	549,94	549,94	549,94	549,94
Raccolta differenziata (%)	82	82	82	82
Piste ciclabili	si	si	si	si
Isole pedonali (mq/ab.)	NO	NO	NO	NO
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno) - teleriscaldamento e impianti fotovoltaici	641153	641153	641153	641153

Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali (dati ripresi DUP Unione)

Dotazioni	Esercizio in corso 2021	Programmazione	Programmazione	Programmazione
		2022	2023	2024
Acquedotto (numero utenze)*	3252	3252	3252	3252
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	3180	3180	3180	3180
- Bianca				
- Nera	3180	3180	3180	3180
- Mista				
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì	Sì	Sì	Sì
Piano di classificazione acustica	Sì	Sì	Sì	Sì
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)				
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1	1	1	1
Rete GAS (% di utenza servite) *	NO	NO	NO	NO
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *	8	8	8	8
Fibra ottica	sì	sì	sì	sì

Economia insediata

Sono gravissime e non ancora totalmente valutabili dal punto di vista economico le conseguenze che la pandemia, originatasi a partire dal mese di novembre 2019 e che ha colpito tutto il nostro emisfero, avrà anche a livello locale.

I primi dati diffusi dalla Camera di commercio di Trento e relativi al primo trimestre 2020, delineavano vistosissimi cali del fatturato con conseguente diminuzioni della domanda interna locale (ben maggiori di quelli registrati a livello nazionale). Gli effetti più pesanti del calo del fatturato si registrano nelle piccole imprese, nelle medie imprese e soprattutto per quelle aziende che basano la loro produzione sull'esportazione.

A livello europeo è stato attuato un grande piano di investimento nel settore pubblico, a partire dai programmi di digitalizzazione dell'amministrazione pubblica sino alla gestione dei servizi sociali principali (trasporti, infrastrutture, istruzione e sanità).

Si tratta di un cambiamento fondamentale e ancora oggi forse, troppo poco compreso:

Un cambiamento che interessa sempre più da vicino i cittadini, dopo decenni di processi di liberalizzazione e privatizzazione dei servizi pubblici. Esso detta nuove regole di gestione del settore pubblico e comincia a diffondersi un sistema di gestione manageriale che integra il tradizionale operare di un ente pubblico con una metodologia volta al raggiungimento di un risultato economico.

In questa fase le Amministrazioni locali saranno chiamate ad assumersi la responsabilità dei singoli investimenti e delle singole riforme.

L'occasione è unica e bisogna spendere, ma soprattutto spendere bene. Gli enti locali, poiché

sono i veri propulsori finali della riforma in atto, devono avere piena consapevolezza che l'Europa ha messo a loro disposizione un pacchetto di investimenti ambizioso, a cui non può non collegarsi anche la riforma del settore pubblico.

Conseguentemente l'analisi dei settori economici che più rilevano a livello locale non può non tener conto degli effetti dei nuovi piani di investimento che riguarderanno tali comparti e che avranno inevitabilmente conseguenze sul loro sviluppo futuro.

Turismo

Si è notevolmente modificato nel corso degli anni in linea con gli stili di vita delle famiglie e con l'offerta globale sempre più agguerrita e competitiva e si convive, da tempo, con un turismo "mordi e fuggi" incentrato, per lo più, nei week end e/o in certi limitati e sempre più corti periodi dell'anno.

Recentemente, pur considerando la pandemia in atto, si è assistito ad una generale ripresa delle presenze turistiche, anche perché è stato privilegiato il turismo sul territorio nazionale. Sarà da valutare in futuro se tale ripresa verrà confermata oppure se si è trattato di un fenomeno eccezionale dovuto a ragioni contingenti.

Si aggiunga che negli ultimi anni svariate strutture alberghiere hanno chiuso i battenti, sia, in alcuni casi, per le problematiche connesse al posizionamento all'interno dei centri storici, sia per l'assenza di prospettive, di ricambio generazionale o del coraggio e dell'imprenditorialità che oggi serve per ripensare e ammodernare le strutture alle nuove esigenze e ai nuovi bisogni imposti dal mercato. Il turista è molto più attento e selettivo alla professionalità e qualità dell'offerta sia dal punto di vista ambientale, delle infrastrutture presenti in zona, dei servizi interni alle strutture e dell'organizzazione del tempo libero, oltre che alla competitività per le grandi opportunità offerte ormai da un mercato globale.

La zona sconta, da anni, le difficoltà legate sostanzialmente all'offerta della sola stagione estiva, non avendo strutture invernali di richiamo in grado di competere con altre zone molto più attrezzate. Stagione estiva, che la competizione con il mare e l'estero, ci sta relegando a gestire periodi sempre più limitati e compressi. Purtroppo è un problema endemico che nella nostra zona si è costantemente accentuato negli anni e non si è riusciti a invertire.

La sfida si giocherà sulla capacità di saper valorizzare il territorio con grande qualità con una personalizzazione dell'offerta sempre più indirizzata a fette di clientela che ricercano e apprezzano il nostro ambiente e le sue peculiarità e soprattutto a fare sistema in una zona purtroppo sempre più divisa e sfilacciata.

In quest'ottica varie sono le iniziative che i comuni aderenti all'Unione hanno posto in essere.

Il Comune di Cavareno ha realizzato nel corso dell'anno 2019/2020 il progetto denominato "ospitalità diffusa sul territorio di Cavareno". Tale progetto ha voluto creare un sistema di ospitalità diffusa facendo leva sul turismo per mettere a valore le seconde case e generare un circuito virtuoso di sviluppo territoriale in modo da contribuire alla manutenzione del patrimonio immobiliare e coinvolgere il territorio.

L'Unione dei Comuni partecipa in maniera attiva, anche tramite un intervento finanziario specifico, alla riqualificazione e sistemazione dell'area sportiva presso il campo da calcio di Romeno, voluto dall'amministrazione di quel Comune per poter dotare l'Unione tutta, di un punto di riferimento per numerose attività sportive e non, dando così la possibilità soprattutto ai giovani di riscoprire un luogo di aggregazione e condivisione sociale che nel tempo era andato perduto.

Il Comune di Ronzone ha ulteriormente investito nell'impianto "l'Aqualido", struttura sportiva natatoria, inserita in un contesto paesaggistico invidiabile che fornisce un'ulteriore attrattiva turistica ma che ovviamente rimane anche usufruibile per la nostra popolazione.

In particolare i Comuni aderenti all'Unione (Romeno, Cavareno e Ronzone) hanno aderito al Piano di sviluppo 2019-2023 presentato dalla Joy Val di Non Alps – Altipiani Val di Non spa che prevede investimenti a carico dei Comuni soci per un importo di € 1.387.000,00, finanziato in gran parte dalla Provincia Autonoma di Trento, per la manutenzione straordinaria dell'impianto del Monte Nock, e permettere quindi alla stazione sciistica di continuare nell'attività evitandone la definitiva chiusura, con conseguenze molte negative non solo per l'attività sportiva (come noto la pista del Monte Nock è particolarmente apprezzata per gli allenamenti anche a livello agonistico), ma anche per l'intero territorio di Ruffrè Mendola che dalla presenza dell'impianto ha inevitabilmente un beneficio non solo economico, ma anche sociale ed educativo.

Come sopra evidenziato il turismo cambia, evolve, rimane fonte preziosa di lavoro, ricchezza, e veicolo di esperienza e di conoscenza, ma esige l'apertura di nuove strade, richiede soluzioni innovative, desidera servizi sempre più impeccabili e tecnologicamente evoluti. Un nuovo prodotto turistico in grado di coniugare movimento, sostenibilità ambientale, investimenti a basso impatto economico e nessuna infrastruttura è la bicicletta elettrica, ormai comunemente definita "e-bike". Essa permette di riscoprire luoghi del territorio ancora integri, che possono offrire esperienze affascinanti. Proprio per questo l'Unione dei Comuni aderisce al progetto "Roen e-bike park", che ha quale scopo la mappatura dei sentieri del Monte Roen preservando comunque l'ambiente che caratterizza il nostro territorio, oltre allo sviluppo del prodotto turistico "e-bike".

Turismo: L'andamento della stagione turistica 2020-2021

ANNO	TERRITORIO COMUNALE	ALBERGHI ED EXTRALBERGHI		ALLOGGI PRIVATI		SECONDE CASE		TOTALE GENERALE	
		ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE
2020	CAVARENO	3415	9235	1326	19639	5088	57163	9829	86037
2021	CAVARENO	3633	10595	1505	20011	5997	60698	11135	91304

Artigianato/Industria

La crisi che si è delineata nel settore del turismo, ha conseguentemente coinvolto anche il settore tradizionale dell'artigianato e dell'industria, perché sono venute meno le esigenze connesse al recupero delle seconde case e a nuove costruzioni per scopo residenziale secondario.

L'edilizia locale, sostenuta dagli incentivi fiscali concessi per le ristrutturazioni e lo sviluppo delle

seconde case, è costituita da imprese artigiane, per lo più di piccole dimensioni e a carattere familiare, a cui si dedicano muratori, idraulici, elettricisti e carpentieri, residente nel territorio.

Specialmente nell'ultimo periodo si è assistito ad un incremento considerevole delle domande relativi alle agevolazioni connesse al Superbonus fiscale del 110%, uno fra gli strumenti chiave studiati dalla politica, per rimettere in moto l'economia dopo il trauma del lockdown da Coronavirus; conseguentemente l'Amministrazione dell'Ente Unione sta cercando di supportare con adeguata dotazione di personale gli uffici tecnici preposti al rilascio dei permessi edilizi.

Commercio

Il settore presenta ancora un discreto livello di diversificazione, anche se i tanti piccoli negozi scontano eccessiva concorrenza per la presenza di grandi centri commerciali in continua crescita e sparsi ormai un po' ovunque.

Inoltre, negli ultimi anni questo settore ha dovuto affrontare le difficoltà insite nei profondi cambiamenti derivanti dalle nuove procedure del commercio elettronico (acquisti on line) ed attualmente sconta in aggiunta le limitazioni alla circolazione delle persone che sono state introdotte per contrastare il virus.

Con il procedere della campagna vaccinale tuttora in corso, i vincoli connessi alla libera circolazione delle persone si stanno in qualche modo attenuando con la conseguenza che anche i piccoli negozi di vicinato vedono una ripresa del fatturato.

Sostanzialmente in flessione il numero delle aziende insediate.

Agricoltura-zootecnia

E' forse il comparto che ha meno risentito del dilagare della pandemia in quanto, sia per la minore produzione a livello europeo che per una politica rivolta alla stabilizzazione dei prezzi del prodotto, ha avuto solo una lieve flessione nella domanda.

Anche il latte, dopo anni che le politiche economiche agricole non permettevano la giusta valorizzazione del prodotto, ha avuto recentemente un incremento del prezzo di vendita.

L'agricoltura è basata principalmente sulla coltivazione di alberi da frutto, mentre per quanto riguarda la zootecnia, si rileva la presenza di alcuni allevamenti bovini di media/grande entità che hanno sostituito le forme di allevamento diffuso che contraddistinguevano la nostra zona fino alla fine degli anni '60. Il prodotto è conferito nei locali Caseifici sociali.

La scelta a livello trentino è stata quella di sopperire alla graduale contrazione del reddito con un ampliamento degli allevamenti che hanno comportato, in molti casi, investimenti rilevanti, non sempre ripagati e che hanno fortemente compromesso il futuro di alcune aziende e gli impatti sul territorio.

Una delle problematiche più rilevanti è connessa alla produzione e gestione dei reflui animali che impongono, inevitabilmente e indifferibilmente, anche per il rispetto delle normative sempre più rigorose e stringenti, modalità di gestione più attente e rispettose dell'ambiente, insostituibile risorsa trainante del turismo. La sfida è quella che le aziende si associno per realizzare dei biodigestori in linea

con le norme di tutela dell'ambiente che ci circonda.

Attuare una diversificazione delle varie attività economiche, connesse all'agricoltura, è difficile, perché coniugare un'economia frutticola o di piccoli frutti a carattere intensivo con le altre attività ad essa collegate, può diventare un ostacolo insormontabile.

L'ideale sarebbe trovare delle soluzioni adeguate per tutti, quali la promozione e lo sviluppo ulteriore dell'agriturismo. Infatti negli ultimi anni tale attività si è rivelata importante per coniugare le esigenze economiche della popolazione locale con quelle del turismo. Diversamente, il rischio di un cambiamento dell'ambiente che ci circonda, potrebbe avere serie ed inevitabili conseguenze negative con una ricaduta sull'intera economia della zona.

Anche l'economia locale legata all'agricoltura risente in maniera più incisiva dei mutamenti climatici che interessano l'intera superficie terrestre. Fenomeni estremi, quali piogge torrenziali e grandinate violente ed improvvise, alternati a periodi di lunga siccità, stanno seriamente compromettendo di anno in anno la produzione frutticola e del foraggio destinato alla zootecnia.

Le imprese insediate sul territorio comunale, sono suddivise nelle seguenti categorie di attività:

Settori d'attività secondo la classificazione Istat ATECO 2007	2019	2020	2021
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	20	19	18
B) Estrazione di minerali da cave e miniere			
C) Attività manifatturiere	14	12	12
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata			
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento			
F) Costruzioni	22	22	22
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	22	21	20
H) Trasporto e magazzinaggio	3	4	5
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	14	13	13
J) Servizi di informazione e comunicazione	1	1	1
K) Attività finanziarie e assicurative	2	1	1
L) Attività immobiliari	4	4	4
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	2	3	3
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1	1	2
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria			
P) Istruzione			
Q) Sanità e assistenza sociale			1
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	1	2
S) Altre attività di servizi	6	9	9
X) Imprese non classificate			
TOTALE	112	111	113

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2020-2025

Gli indirizzi generali di governo, illustrati dal Sindaco del Comune di Cavareno e approvati con delibera consiliare n. 24 del 11.11.2020 sono principalmente i seguenti:

Il gruppo "Insieme per crescere", in parte rinnovato, presenta un programma all'insegna della continuità; intende gestire al meglio i risultati ottenuti ma al contempo perseguirne e conseguirne di nuovi, ritenendo opportuno continuare a lavorare su questa linea.

L'operato sarà caratterizzato da un programma finanziariamente sostenibile e coerente con le risorse a disposizione, tenuto conto del periodo attuale in cui le risorse a disposizione della pubblica amministrazione sono in rilevante e costante calo.

Si proseguirà con la sistemazione e riqualificazione del centro storico.

La piazza dovrà essere oggetto di studio da parte dell'Amministrazione per fare in modo che la chiusura ai veicoli e l'attuale pedonalizzazione sia garantita, per mezzo di apposite protezioni, anche nel periodo invernale.

La sicurezza, specie dei bambini, è un tema prioritario ed anche per questo si studieranno apposite soluzioni per quanto attiene in modo particolare l'area antistante le scuole materna ed elementare, dove il traffico intenso, in concomitanza con l'ingresso e l'uscita degli alunni, è fonte di seri pericoli.

Si intende riservare particolare attenzione affinché venga rispettato il divieto di transito e posteggio.

Nel corso della prossima consiliatura si valuterà anche l'opportunità di procedere alla chiusura di altre strade: l'esperimento operato in Piazza Prati e nel tratto antistante la fontana di Via Roma ha ottenuto ampi e diffusi consensi e siamo certi che provvedimenti di questo genere possano generare indubbi benefici sulla vivibilità del nostro paese.

Ed ancora sarà forte l'impegno nella tutela dei Pradiei al fine di evitare e scongiurare il rischio, anche futuro, che possano essere praticate colture intensive, oltre che proporre attività di rilancio turistico dell'intero territorio agrario.

Si continuerà nel completamento dell'attività avviata al Passo Mendola, con la sistemazione della viabilità e la graduale rivalutazione del patrimonio urbanistico presente.

Con la certificazione Family in Trentino abbiamo avviato un percorso che sarà portato avanti anche con il contributo attivo delle famiglie, dalle quali ci aspettiamo suggerimenti e richieste per costruire insieme un "Comune amico della Famiglia".

SINTESI DI ALCUNE OPERE PRIORITARIE

Interventi al campo da calcio e al centro sportivo

Parcheggi pubblici

Marciapiedi da Cavareno a Romeno con la sistemazione della strada di accesso all'area produttiva presente; Via San Fabiano; Via Roen

Sistemazione dell'area occupata dalla sede della ProLoco

Completamento sistemazione centro storico

Completamento baita montana

Graduale rinnovamento del fondo stradale di alcune vie interne del paese

Completamento e monitoraggio nuovo impianto illuminazione pubblica

Completamento e monitoraggio del nuovo impianto per la fibra

INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il Consiglio dell'Unione dei Comuni Alta Anaunia, con deliberazione nr. 01 del 30 giugno 2014 ha recepito il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni aderenti a far data dal 01.07.2014.

Si rimanda al DUPS dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia per la visione delle modalità di gestione dei servizi pubblici.

INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano

di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

La recente approvazione del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) impone nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni.

Ai sensi dell'art. 7 comma 11 della LP 19/2016 la razionalizzazione periodica prevista dal citato art. 18, comma 3 bis 1 della LP 1/2005 e dall'articolo 24, comma 4, della LP 27/2010 è stata effettuata per la prima volta nel 2018 con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017 e per quel che concerne il Comune di Cavareno ciò è avvenuto con deliberazione consiliare n. 1 del 26.02.2019;

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 28.12.2021 (scadenza del primo triennio di applicazione delle norme provinciali precitate e che pertanto ogni Ente locale deve sottoporre tutte le partecipazioni in società alla verifica di insussistenza degli indici individuati dall'art. 18 comma 3 bis1 della LP 1/2005), è stata approvata la ricognizione delle partecipazioni detenute dal Comune di Cavareno alla data 31 dicembre 2020 come sotto riportato:

Partecipazioni dirette

Nome partecipata	Codice fiscale	Quota di partecipazione	Esito rilevazione
Consorzio dei Comuni Trentini – società cooperativa	01533550222	0,54	Mantenimento
Azienda per il Turismo Val di Non	01899140220	2,39	Mantenimento
Trentino Riscossioni S.P.A.	2002380224	0,0099	Mantenimento
Trentino digitale SPA	00990320228	0,0047	Mantenimento
Trentino Trasporti S.p.A.	1807370224	0,00056	Mantenimento
Altipiani Val di Non	01447270222	7,38	Mantenimento

Partecipazioni indirette detenute attraverso Trentino Digitale e Trentino Riscossioni

Nome partecipata	Codice fiscale	Quota di partecipazione	Esito rilevazione
Centro servizi condivisi società consortile a r.l.	02307490223	12,50	Mantenimento

Partecipazioni indirette detenute attraverso: Consorzio dei Comuni Trentini soc. Coop

Nome partecipata	Codice fiscale	Quota di partecipazione	Esito rilevazione
Federazione trentina della cooperazione soc. Coop.	00110640224	0,13	Mantenimento
Cassa rurale Di Trento, Lavis, Mezzocorona val di cembra bcc soc. Coop.	00107860223	0,004578	Mantenimento
SET DISTRIBUZIONE SPA	01932800228	0,005	Mantenimento

Partecipazioni indirette detenute attraverso: Trentino Trasporti

Nome partecipata	Codice fiscale	Quota di partecipazione	Esito rilevazione
RIVA DEL GARDA FIERA E CONGRESSI SPA	01235070222	4,89%	Mantenimento
IL CAF INTERREGIONALE DIPENDENTI SRL	02313310241	1 quota	Mantenimento
IL DISTRETTO TECNOLOGICO TRENTINO SCRL	01990440222	2,49	Mantenimento
CAR SHARING TRENTINO SOCIETA' COOPERARIVA	02130300227	200 quote	Mantenimento
A.P.T. TRENTO S.Cons.a R.L	01850080225	0,93	Mantenimento

RISORSE E IMPIEGHI

LA SPESA CORRENTE

Il Consiglio dell'Unione dei Comuni Alta Anaunia con Delibera nr. 01 del 30 giugno 2014 avente ad oggetto: "Art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia. Recepimento da parte dell'Unione del trasferimento delle competenze da parte dei Comuni ed approvazione convenzione" ha deliberato:

- 1) Di recepire, a far data dal 1° luglio 2014, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco e di approvare la convenzione allegata al presente provvedimento per farne parte integrante ed essenziale, contenente:

- a) Disposizioni generali
- b) Disciplina delle competenze conferite all'Unione

- 2) di dare atto del documento di carattere politico/programmatorio predisposto dai Sindaci dell'Unione, con quale si evidenziano le finalità dell'Unione e la volontà di creare le condizioni per la formazione di un unico Comune denominato Altanaunia, che si allega alla presente deliberazione.

- 3) Di confermare che con la suddetta convenzione, i Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco, ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, trasferiscono all'Unione, che contestualmente le recepisce, le seguenti competenze con contestuale trasferimento delle connesse potestà amministrative, con le modalità e precisazioni contenute nella convenzione stessa, e con decorrenza dal 1° luglio 2014 e fino alla conclusione del processo che porterà alla eventuale fusione dei Comuni in un Comune unico, quale obiettivo finale:

Segreteria comunale

Gestione economica e giuridica del personale

Gestione economica e finanziaria
 Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali
 Ufficio tecnico
 Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico
 Polizia locale
 Attività sportive e/o gestione delle strutture sportive Istruzione pubblica
 Attività culturali e/o gestione dei beni culturali
 Attività nel settore turistico
 Viabilità e circolazione stradale e servizi connessi
 Illuminazione pubblica
 Urbanistica e gestione del territorio
 Servizio idrico integrato
 Servizio smaltimento rifiuti
 Parchi e servizi per la tutela ambientale e del verde
 Asili nido e servizi per l'infanzia e per i minori
 Servizio necroscopico e cimiteriale
 Servizi relativi al commercio

4) Di approvare specificatamente la delocalizzazione delle sedi e l'organizzazione dei servizi, le risorse strumentali, la gestione del personale, la regolamentazione dei rapporti giuridici in essere, come disciplinato nella convenzione.

5) Di dare atto dei criteri e della quota di partecipazione alla copertura delle spese da parte dei Comuni dell'Unione (al netto dei contributi regionali incentivanti e di tutte le entrate proprie), così riassunti:

Comune di Romeno	27,45%
Comune di Cavareno	23,31%
Comune di Sarnonico	21,23%
Comune di Ronzone	14,48%
Comune di Malosco	13,53%

6) Di impegnarsi a recepire nel proprio bilancio di previsione gli effetti della presente deliberazione in merito agli aspetti economico-finanziari che intercorrono tra gli Enti e l'Unione dei Comuni, in conformità allo Statuto ed alla convenzione in oggetto.

7) Di dare atto che è stata effettuata l'informazione preventiva alle Organizzazioni Sindacali ed a tutto il personale interessato ai sensi dell'art. 8 del contratto Collettivo Provinciale dei Lavori del personale del comparto autonomie locali, sottoscritto il 20 ottobre 2003 e successive modifiche; e che è in corso la

consultazione/concertazione sindacale di cui all'art. 9 del citato contratto.

8) Di dare atto che fino all'adozione da parte dell'Unione della propria pianta organica, del proprio regolamento per il personale, ed al trasferimento definitivo del personale dai Comuni, per consentire il normale espletamento delle competenze e delle funzioni trasferite, tutto il personale dipendente, di ruolo e non di ruolo, dei Comuni viene messo a disposizione dell'Unione in base ai suoi bisogni, indipendentemente dai confini territoriali, precisando che lo stesso rimarrà nelle piante organiche dei rispettivi Comuni e sarà da essi stipendiato con le attuali modalità, fermo il rimborso da parte dell'Unione delle spese sostenute dal Comune.

9) Di dare atto che i Segretari dei Comuni aderenti all'Unione a seguito del trasferimento delle funzioni di segreteria, dipenderanno funzionalmente dalla Unione stessa, mantenendo la posizione economica e giuridica acquisita presso le amministrazioni di appartenenza.

10) Di dare atto che i Comuni aderenti all'Unione mettono gratuitamente a disposizione dell'Unione stessa mediante concessione d'uso per i beni immobili e mediante comodato gratuito per le risorse strumentali costituite da beni mobili, arredi, attrezzature, macchine operatrici, apparecchiature tecniche, strumentazione e utensileria, e quant'altro i comuni hanno destinato all'esercizio delle materie conferite, secondo le necessità derivanti dalle funzioni trasferite, nell'ottica di assicurare all'Unione la massima flessibilità nell'espletamento delle funzioni di sua competenza, con suo obbligo di garantirne parimenti l'uso ai comuni proprietari secondo le necessità derivanti dall'assolvimento dei propri residui compiti istituzionali. Il conferimento all'Unione in uso dei beni, attrezzature e quanto sopra indicato avviene in conformità a verbali di consegna sottoscritti dalle parti interessate.

11) Di dare atto che nella fase transitoria di avvio dell'attività dell'Unione, questa potrà emanare delle disposizioni organizzative d'intesa con i Comuni, al fine di coordinamento del trasferimento delle competenze e di allineamento dei bilanci dei Comuni con il bilancio dell'Unione, nel rispetto dei principi stabiliti nello Statuto dell'Unione e nella convenzione in oggetto.

12) Di dare mandato al Presidente o a chi lo sostituisce per legge, ad intervenire nella stipulazione della convenzione, dando mandato ai competenti organi dell'Unione di assumere i provvedimenti necessari per la sua esecuzione.

Successivamente con deliberazione n. 8 dd. 14 giugno 2018 e con deliberazione n. 7 dd. 21 giugno 2018, rispettivamente, i Consigli Comunali di Sarnonico e di Malosco hanno stabilito:

- *di esercitare il diritto di recesso unilaterale dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, riconosciuto dall'art. 7 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, a far data dal 1° gennaio 2019, essendo trascorso in quella data il periodo minimo dei cinque anni dalla costituzione avvenuta il 18 novembre 2013;*
- *di stabilire che dal 01 gennaio 2019 il Comune tornerà nella piena titolarità delle funzioni, dei compiti e delle procedure conferiti all'Unione dei Comuni dell'Alta;*

Con deliberazione consiliare n. 15 del 18 giugno 2019 avente ad oggetto: "Approvazione nuova convenzione per trasferimento di competenze dal Comune di Cavareno all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e aggiornamenti a seguito recesso Comuni di Sarnonico e Malosco", sono state approvate le nuove percentuali di partecipazione ed in particolare:

	RIPARTO INIZIALE	RIPARTO NUOVO
Romeno	27,45%	42,09%
Cavareno	23,31%	35,72%
Sarnonico	21,23%	-----
Malosco	13,53%	-----
Ronzone	14,48%	22,19%
TOTALE	100,00%	100,00%

OBIETTIVI DI RIDUZIONE DELLA SPESA CORRENTE DEI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 5000 ABITANTI

Il comma 1 bis dell'articolo 8 della L.P. 27/2010 stabiliva che "Gli enti locali, i comuni e le comunità, adottassero un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1228 di data 22 luglio 2016 sono stati altresì definiti i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa, che riguardano sia i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti (soggetti all'obbligo di gestione associata - o in deroga - e coinvolti nei percorsi di fusione) sia quelli con popolazione superiore a 5000 abitanti, per i quali l'obiettivo è la sommatoria dei tagli del perequativo nel periodo 2013-2017.

In particolare, era previsto che la verifica del raggiungimento degli obiettivi sarebbe stata effettuata con riferimento al conto consuntivo:

- dell'esercizio finanziario 2018 per i Comuni costituiti a seguito di fusione al 1° gennaio 2015;
- dell'esercizio finanziario 2019 per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti in gestione associata o in deroga, per i Comuni costituiti a seguito di fusione dal 1° gennaio 2016 e per i Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti.

Per i Comuni costituiti a seguito di fusione successivamente al 2016, la verifica è effettuata avendo a riferimento la spesa relativa al conto consuntivo del terzo esercizio finanziario successivo a quello di elezione del Sindaco del nuovo Comune, mentre nel periodo antecedente ciascuna delle Amministrazioni comunali costituenti dovrà dimostrare l'invarianza della funzione 1 della spesa corrente rispetto al medesimo dato relativo al 2012, secondo le modalità previste nella citata deliberazione n. 1228/2016.

Con deliberazione n. 1503 del 30.08.2018, la Giunta Provinciale, in seguito all'avvio dei progetti di riorganizzazione intercomunale di tutti i compiti e le attività da gestire in forma associata, ha ritenuto di concedere maggiore flessibilità, in particolare ai piccoli Comuni, considerati anche i contestuali tagli operati sui trasferimenti.

Ciò ha reso necessarie, come previsto dalla disciplina vigente, nuove valutazioni in ordine alle modalità di quantificazione degli obiettivi di riduzione della spesa.

Sono state definite nuove modalità di quantificazione degli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti.

La normativa vigente, relativamente al piano di miglioramento non prevede obiettivi di riduzione della spesa corrente per il triennio 2020 - 2022.

In risposta alla nota della Provincia Autonoma di Trento di cui al n. P324/2020/5.7-2018- 126/FG-CG del 03.07.2020, gli obiettivi fissati dal Piano di Miglioramento e finalizzati alla riduzione della spesa corrente, sono stati rispettati come da dati di consuntivo per l'anno 2019 rispetto ai medesimi dati riferiti all'esercizio finanziario 2012.

I dati analizzati sono stati quelli relativi alla somma complessiva degli obiettivi fissati per i Comuni aderenti all'Unione e non quelli previsti per i singoli Comuni.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese

Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza ha generato sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti hanno concordato di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Contestualmente le parti hanno concordato che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia in sede del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022.

Con il Protocollo d'intesa per l'anno 2022 sottoscritto il 16 novembre 2021 le parti hanno ritenuto opportuno sospendere anche per il 2022 l'obiettivo di qualificazione della spesa.

L'aumento del prezzo dell'energia elettrica dovuto principalmente all'incremento del prezzo del gas sui mercati internazionali, comporta un maggiore costo stimato nella misura del 30% rispetto all'anno precedente.

I recenti sviluppi riguardanti la politica estera ed in particolare il peggioramento delle relazioni internazionali che hanno portato all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, non possono che avere ulteriori riflessi negativi dal punto di vista economico e la ripresa che si era tanto auspicata subirà sicuramente una battuta di arresto con ulteriori effetti negativi sui bilanci pubblici.

FONTI DI FINANZIAMENTO

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

NOTE RELATIVE ALLA TARIFFA IGIENE AMBIENTALE (T.I.A.) (nel bilancio Unione trovano allocazione le poste per lo spazzamento strade)

Ai sensi del comma 668 della L. 147 del 27 dicembre 2013, i comuni che hanno realizzato sistemi

di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, possono, con regolamento di cui all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI.

I Comuni della Val di Non, convenzionandosi con la Comunità della Val di Non per la gestione dei rifiuti, la quale, già da alcuni anni ha introdotto sistemi di misurazione puntuale, hanno la possibilità di mantenere la tariffa corrispettiva, senza avere l'obbligo di dover introdurre la Tassa sui rifiuti, TARI. Per l'anno 2019, con delibera di Giunta dell'Unione nr. 71 del 27.09.2019, è stata concessa l'agevolazione alle utenze domestiche composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap, produca una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni) pari al 50% della tariffa variabile derivante dal conferimento dei rifiuto secco indifferenziato. Tale agevolazione verrà riproposta anche per l'anno in corso.

Per quanto concerne il servizio rifiuti nei comuni dal 2003 è stata introdotta una tariffa per adeguarsi alle disposizioni recate dal decreto legislativo 22/1997 (decreto Ronchi) e alle successive direttive provinciali. L'applicazione della T.I.A.e relativa riscossione è stata delegata per obbligo normativo al gestore del servizio (Comunità della Val di Non). Nel 2012, inoltre, anche la titolarità del servizio è stata trasferita volontariamente alla predetta Comunità, togliendo in tal modo ai comuni ogni competenza in materia.

La tariffa ricomprende anche l'onere relativo alla raccolta e smaltimento dei rifiuti giacenti su strade ed aree pubbliche (c.d. "spazzamento stradale"). Tale attività è svolta in economia direttamente dall'Unione con il personale messo a disposizione dai Comuni, il cui costo viene annualmente comunicato al predetto gestore affinché provveda al recupero mediante addebito agli utenti e al successivo versamento all'Unione. Come da indicazioni impartite dalla Comunità di Valle per l'anno 2020 il costo presunto è pari al costo comunicato per l'anno 2019 e nello specifico Euro € 60.678,00 - (al netto di IVA). Salvo diverse comunicazioni che eventualmente perverranno dalla Comunità di Valle anche per l'esercizio 2021 il costo presunto è pari a € 60.678,00 (al netto I.V.A.).

CANONE UNICO PATRIMONIALE (Nel bilancio Unione)

La legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) prevede all'art. 1 commi 816 e seguenti prevede che dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada siano sostituiti dal nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e sarà comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi. Detto canone viene disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe. L'approvazione del regolamento di istituzione del canone è di competenza dei Consigli Comunali di Romeno, Cavareno e Ronzone

La gestione è effettuata direttamente dall'Unione a cura del personale dell'ufficio tributi.

I.M.I.S. - IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE.

Dal 1° gennaio 2015 nei comuni della Provincia di Trento è in vigore una nuova imposta di natura patrimoniale Imposta Immobiliare Semplice (I.M.I.S.), che ha sostituito l'Imposta municipale propria (I.MU.P.) e la Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.).

L'imposta è stata istituita dalla Legge Provinciale 30 dicembre 2014 n. 14 ed è stata successivamente modificata dall'art. 3 della L.P. 3 giugno 2015, n. 9 e dall'art. 18 della L.P. 30 dicembre 2015, n. 21, dalla L.P. 20 del 29 dicembre 2016 e dalla L.P. n. 9 del 2 agosto 2017.

Il Consiglio Comunale provvederà a riapprovare il regolamento (ultima approvazione nel 2016), in quanto risulta necessario adeguarlo alle normative nel frattempo intervenute. Sempre il Consiglio Comunale provvederà a riapprovare le aliquote, le detrazioni e deduzioni di imposta, che rimangono invariate rispetto al 2021, e rispettando gli impegni assunti dai Comuni con il Protocollo d'Intesa.

Le novità per il 2022 riguardano gli Enti Strumentali della Provincia i quali diventano soggetti passivi nei confronti del Comune. Le previsioni non variano in quanto tali importi, negli anni precedenti, erano coperti da trasferimenti compensativi da parte della Provincia.

A partire dal periodo d'imposta 2022 viene sostituita la formulazione dell'articolo 5 comma 2 lettera a) della L.P. n. 14/2014 e quindi la definizione della fattispecie imponibile "abitazione principale. Le novità si appuntano, in specie, sul caso di residenze scisse tra coniugi in costanza di matrimonio con una nuova puntuale definizione di questa situazione particolare. Rispetto alla precedente formulazione viene inoltre estesa (e riconosciuta) l'assimilazione per uno dei due fabbricati nei quali i coniugi pongono la residenza scissa anche se uno dei fabbricati è localizzato in Comune esterno alla Provincia di Trento. Inoltre l'esenzione per abitazione principale verrà applicata all'immobile residenza/dimora abituale del nucleo con figli. Per i coniugi senza figli, residenti in due immobili diversi (sull'intero territorio nazionale), l'esenzione sarà applicata all'immobile dichiarato dagli stessi.

L'I.M.I.S. è un'imposta locale diretta, di natura immobiliare, reale e proporzionale, e costituisce tributo "proprio" dei Comuni anche ai fini delle norme provinciali in materia di finanza locale. Sotto il profilo della tipologia tributaria e dell'impianto strutturale normativo l'I.M.I.S. ricalca per molti aspetti l'I.C.I. e l'I.MU.P. (anch'essi tributi di natura immobiliare, reale e proporzionale), ma si pone su un piano innovativo per almeno tre aspetti:

- a) la puntuale definizione delle fattispecie e degli elementi costitutivi del tributo in modo da ridurre al minimo i margini di aleatorietà e dubbio interpretativo che nel tempo hanno caratterizzato l'applicazione di I.C.I. ed I.MU.P., anche recuperando e codificando in legge le interpretazioni consolidate della giurisprudenza;
- b) la modifica sostanziale del rapporto tra Ente impositore (il Comune) e contribuente. Con l'abrogazione di ogni obbligo dichiarativo e, contemporaneamente, con la previsione dell'obbligo dell'invio del modello precompilato con la determinazione del tributo dovuto (nei limiti di seguito illustrati), l'I.M.I.S. sperimenta l'attuazione concreta dei principi dello Statuto dei diritti del contribuente ad un livello non ancora realizzato a livello statale,

innovando il concetto stesso di applicazione delle imposte immobiliari e definendo puntualmente gli obblighi e diritti reciproci tra Comune e contribuente, nell'ottica della collaborazione massima e quindi anticipando, nella generalità dei casi, alla fase del versamento spontaneo (autoliquidazione) il rapporto fino ad oggi rimesso al momento dell'accertamento;

- c) l'ampliamento dell'autonomia impositiva del Comune, sia nella fase dell'articolazione della potestà impositiva sul piano delle aliquote e delle detrazioni, sia in quella regolamentare con specifico riferimento alla possibilità di codificare (anche nel senso di cui alla lettera b)) i procedimenti amministrativi che accompagnano l'applicazione dell'imposta.

Queste tre linee portanti della normativa IM.I.S. sono tra l'altro funzionali alla centralità che il tributo assume nella nuova architettura della finanza locale voluta dalla L.P. n. 12/2014, e quindi la loro corretta applicazione nel tempo appare strategica per la complessiva autonomia finanziaria e programmatoria del Comune, anche in relazione (necessaria) alla costituzione di uffici tributi specializzati e strutturati su dimensioni sovracomunali per creare professionalità idonee alla puntuale applicazione delle predette innovazioni.

Rispetto all'impianto originario del tributo, sono intervenute alcune rilevanti modifiche normative che hanno inciso sul prelievo fiscale nei confronti dei contribuenti nel corso degli anni. Per il 2022 si ripropongono le aliquote del 2021 che possono essere così riassunte:

CATEGORIA	ALIQ. IMIS 2022	DETRAZIONI/ DEDUZIONI
Gettito IMIS Abitazione principale, assimilate e relative pertinenze (escluse le Categorie A/1, A/8 e A/9)	0‰	
Gettito IMIS Abitazione principale in Categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	3,5‰	€ 306,00
Gettito IMIS altre abitazioni comprese gli alloggi delle persone iscritte all'AIRE	8,95‰	
Gettito IMIS immobili ad uso non abitativo Cat. C1 – C3 – A10 - D2	5,5%	
D1 con rendita uguale o inferiore ad € 75.000,00 – D7 e D8 con rendita uguale o inferiore ad € 50.000,00	5,5%	
Gettito IMIS immobili ad uso non abitativo Cat. D1 con rendita superiore ad € 75.000,00 – D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00 - D3 –D4 –D6 –D9	7,9‰	
Gettito IMIS categoria D5 (banche)	8,95‰	
Gettito IMIS Fabbricati strumentali all'attività agricola e tutti i D10 con rendita uguale o inferiore ad € 25.000,00	0,00%	0,00
Gettito IMIS Fabbricati strumentali all'attività agricola e tutti i D10 con rendita superiore ad € 25.000,00	1‰	€. 1.500,00
Gettito IMIS fabbricati generici non compresi nelle categorie precedenti	8,95‰	

Gettito IMIS aree edificabili	8,95‰	
-------------------------------	-------	--

Per le poste inserite a bilancio si è tenuto conto che non tutti versano l'imposta dovuta: ad esempio nei casi di fallimento l'imposta non viene versata nell'anno di competenza, ma eventualmente nel momento in cui vengono venduti gli immobili, anche per gli anni pregressi, a partire dalla data di dichiarazione del fallimento. Oltre a questa mancanza di gettito derivante dalle procedure fallimentari, vi è anche l'evasione vera e propria cioè contribuenti che non versano il tributo dovuto.

L'attuale quadro economico, pur presentando segnali di ripresa economica, dopo la crisi pandemica necessita ancora sostegno sul versante tributario. Con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021, è stato concordato di confermare sino al 2023 le aliquote, le detrazioni, e deduzioni IMIS ridotte rispetto a quelle ordinarie, compensate con i trasferimenti provinciali.

Per le poste inserite a bilancio si è tenuto conto che non tutti versano l'imposta dovuta: ad esempio nei casi di fallimento l'imposta non viene versata nell'anno di competenza, ma eventualmente nel momento in cui vengono venduti gli immobili, anche per gli anni pregressi, a partire dalla data di dichiarazione del fallimento. Oltre a questa mancanza di gettito derivante dalle procedure fallimentari, vi è anche l'evasione vera e propria cioè contribuenti che non versano il tributo dovuto.

GETTITO ISCRITTO A BILANCIO

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni definitive)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
IMIS	667.701,05	676.158,00	693.000,00	693.000,00	693.000,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento.

Per quanto riguarda le operazioni di controllo, proseguiranno anche nel prossimo triennio. L'invio del modello precompilato ha agevolato molto i contribuenti per quanto concerne errori materiali di calcolo. L'obiettivo come sempre, è quello di una verifica di tutte le posizioni tributarie, al fine di fronteggiare situazioni di evasione e per un ulteriore allargamento della base imponibile, con lo scopo di assicurare maggiori entrate al comune ed equità fiscale nei confronti dei

contribuenti.

Le operazioni di accertamento sono effettuate mediante l'utilizzo di varie banche dati, in particolare dell'Ufficio catastale, Agenzia dell'entrate, oltre a dati interni (edilizia, anagrafe, ecc.).

I proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati in:

GETTITO ISCRITTO IN BILANCIO:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni definitive)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
IMIS/IMUP da attività di accertamento	7.490,64	20.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
IMUP da attività di accertamento					
ICI da attività di accertamento	-	-	-	-	-
TASI da attività di accertamento					

A seguito dell'approvazione del quinto decreto del 4 agosto 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative alla lotta all'evasione dei tributi in autoliquidazione.

In particolare il nuovo principio prevede che siano accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione sia attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate).

Pertanto per quanto riguarda gli importi da attività di accertamento vengono inseriti a bilancio con eventuale accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il Comune di Cavareno non ha mai istituito tale tributo, destinato al finanziamento delle spese correnti di bilancio, la cui base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune.

TITOLO 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 2 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	675.191,22	759.455,00	746.057,00	693.112,00	696.524,00	- 1,76
Trasferimenti correnti da famiglie			-	-	-	
Trasferimenti correnti da imprese			-	-	-	
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	-	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	675.191,22	759.455,00	746.057,00	693.112,00	696.524,00	- 1,76

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

I trasferimenti statali sono rappresentati dai trasferimenti erariali per minor gettito imposta pubblicità € 1.306,00 e dalla quota del cinque per mille dell'IRPEF, ai sensi art. 63 bis del D.L. 25 giugno 2008 n. 112.

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA PROVINCIA

Capitolo	Descrizione	2022	2023	2024
Entrata/Uscita	E (Entrata)			
Capitolo (E)	0000235 (Fondo perequativo)			
235	Fondo perequativo	75.000,00	75.000,00	75.000,00
235/2	Trasferimento provinciale per finanziamento "Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale"	0,00	0,00	0,00
235/3	Assegnazione risorse per rinnovo contratto personale dipendente	0,00	0,00	0,00
235/4	Fondo perequativo di cui articolo 6 comma 4 Legge provinciale n. 36/1993 e ss.mm.	0,00	0,00	0,00
235/5	Trasferimento per spese sanificazione e servizio polizia locale (artt. 114 e 115 decreto legge 17 marzo 2020)	0,00	0,00	0,00
235/6	Trasferimento per minor gettito IMIS fabbricati con destinazione d'uso turistica, ricreativa e culturale	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita E	Totale Capitolo (E) 0000235	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Capitolo (E)	0000255 (Contributi in conto interessi su mutui (altri)Ex capitolo 410)			
255/20	Contributi in conto interessi su mutui (altri)Ex capitolo 410	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita E	Totale Capitolo (E) 0000255	0,00	0,00	0,00
Capitolo (E)	0000260 (Utilizzo quota del ex fondo investimenti)			
260	Utilizzo quota del ex fondo investimenti	158.465,00	122.680,00	126.092,00
Entrata/Uscita E	Totale Capitolo (E) 0000260	158.465,00	122.680,00	126.092,00
Capitolo (E)	0000280 (Trasferimenti per funzioni inerenti l'istruzione pubblica: scuole materneex capitoli 440/445)			
280/10	Trasferimenti per funzioni inerenti l'istruzione pubblica: scuole materneex capitoli 440/445	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita E	Totale Capitolo (E) 0000280	0,00	0,00	0,00
Capitolo (E)	0000310 (Contributo provinciale per Progetto Family)			
310	Contributo provinciale per Progetto Family	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita E	Totale Capitolo (E) 0000310	0,00	0,00	0,00
Capitolo (E)	0000325 (Trasferimento dalla Provincia per disinfezione seggi elettorali e mancati introiti Cosap)			
325/10	Trasferimento dalla Provincia per disinfezione seggi elettorali e mancati introiti Cosap	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita E	Totale Capitolo (E) 0000325	0,00	0,00	0,00
	Totale Entrata/Uscita E	233.465,00	197.680,00	201.092,00
	TOTALE GENERALE ENTRATA	233.465,00	197.680,00	201.092,00

In merito ai trasferimenti correnti da parte della Provincia autonoma di Trento si precisa che:

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022, sottoscritto il 16 novembre 2021, ed in attuazione dell'impegno assunto dalla Giunta Provinciale con la seconda integrazione del Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2021, per l'anno 2022 si è resa disponibile la quota ex FIM del fondo per gli investimenti programmati dai Comuni.

Per quanto attiene i limiti di utilizzo in parte corrente della quota ex FIM, si conferma anche per il 2022, ai sensi di quanto stabilito da comma 2 dell'articolo 11 della L.P. 36/93 e s.m., quanto previsto dai precedenti protocolli di finanza locale ovvero:

- la quota del fondo investimenti minori utilizzabile in parte corrente è pari al 40% delle somme assegnate; anche per il 2022 si deve tener conto dei recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui operata nell'anno 2015.
- I comuni che versano in condizioni di disagio finanziario, anche dovuto agli oneri derivanti dal rimborso della quota capitale dei mutui, possono utilizzare in parte corrente l'intera quota assegnata, comunque fino alla misura massima necessaria per garantire l'equilibrio di parte corrente del bilancio.

Per garantire il pareggio di bilancio per l'anno 2022 è stato necessario applicare Ex fondo investimenti minori in parte corrente per € 158.465,00 di cui € 73.491,00 per il recupero da parte della Provincia Autonoma di Trento delle somme anticipate al Comune e destinate all'estinzione anticipata dei mutui di cui all'art. 22 della legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14.

Per garantire il pareggio di bilancio nel 2023 è stato necessario applicare Ex fondo investimenti minori in parte corrente per € 122.680,00 di cui € 73.491,00 per il recupero da parte della Provincia Autonoma di Trento per le somme anticipate per l'estinzione anticipata dei mutui.

Per l'anno 2024 è stato necessario applicare Ex fondo investimenti minori in parte corrente per € 126.092,00 di cui € 73.491,00 per il recupero da parte della Provincia Autonoma di Trento per le somme anticipate per l'estinzione anticipata dei mutui.

Nella consapevolezza che per gli anni 2023 e 2024 il Fondo ex Fim attualmente è stato previsto solo per la quota relativa alle operazioni di estinzione anticipata mutui (Integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021), si auspica che la Giunta Provinciale tenga conto della insufficienza di risorse da parte dei comuni necessarie a garantire il pareggio di bilancio. L'eventuale limitata possibilità di inserire a bilancio tali risorse per gli anni 2023 e 2024, determinerebbe una contrazione di risorse difficilmente rinvenibili da altre fonti e pertanto si ripercuoterebbe sulla programmazione della spesa corrente che già risente della crisi economica che stiamo vivendo.

In tal caso l'Amministrazione sarà chiamata a prevedere nuovi tagli di spesa, che non garantirebbero più una corretta gestione dei servizi pubblici a disposizione del cittadino.

TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI

Le poste più significative sono:

- Unione dei Comuni Alta Anaunia – per rimborso spese del personale € 470.126,00
- Il personale dipendente dei comuni aderenti all'Unione è messo a disposizione dell'Unione stessa, che riconosce il costo sostenuto per il personale direttamente all'ente di appartenenza, rimborsando il costo sostenuto.
- Trasferimento da Unione Comuni Altanania per proventi da GSE € 23.500,00
- L'incentivo per l'installazione di pannelli fotovoltaici viene trasferito dall'Unione in quanto

per adeguarsi alla normativa in materia, il gestore deve essere rappresentato dall'Unione stessa e non dai singoli comuni, pertanto quanto verrà incassato sul bilancio Unione verrà anche riversato nelle quote di competenza ai singoli comuni, proprietari dell'impianto.

Titolo 3° - Entrate extra tributarie

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
	4	4	5	6	6
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	59.370,73	187.603,00	95.415,00	135.415,00	135.415,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		840,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Interessi attivi	13,30	500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	88,35		100,00	100,00	100,00
Rimborsi e altre entrate correnti	7.062,41	18.080,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
TOTALE Entrate extra tributarie	66.534,79	207.023,00	118.515,00	158.515,00	158.515,00

Le entrate extratributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza tariffe e proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

- In questa tipologia sono inserite le seguenti entrate e principalmente:
- Diritti di segreteria su contratti € 4.000,00
- Proventi dalla gestione di terreni € 6.725,00 (affitti fondi rustici e concessione in uso terreni impianti risalita Campi Golf)
- Fitti attivi fabbricati (Caserma Carabinieri) € 16.682,00
- Proventi dalla gestione dei boschi € 30.000,00.
- Nella stagione invernale 2020-2021, eventi meteorici eccezionali hanno provocato ulteriori danni alle foreste trentine, obbligando i comuni a mettere in vendita schianti di legname presenti in diverse aree boschive.
- I prezzi del legname sono cresciuti in modo considerevole, in particolare nell'estate 2021 e sono confermate le prospettive favorevoli grazie alla ripresa dell'attività produttiva in

generale e di quella edilizia in particolare.

- Il Comune di Cavareno entro il 31 dicembre dovrà rendicontare l'ultimazione di lavori di revisione del piano di gestione forestale dei beni silvo pastorali, strumento con cui viene gestito il territorio montano. Ogni forma di utilizzazione boscata deve essere necessariamente prevista dal piano di gestione forestale anzidetto. La nuova edizione del piano (con validità decennale), permetterà all'Amministrazione di aggiornare le previsioni in entrata dei proventi boschivi.
- Proventi dalla gestione dei beni diversi € 31.008,00 (utilizzo beni del Comune da parte dell'Unione)

Il Servizio idrico integrato e la distribuzione di energia termica tramite la rete di teleriscaldamento vengono gestiti dall'Unione dei Comuni

Il canone unico patrimoniale viene gestito direttamente dall'Unione a cura del personale dell'ufficio tributi.

INTERESSI ATTIVI

L'entrata si riferisce agli interessi maturati sul conto di tesoreria

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo, come ad esempio:

- Rimborsi e recuperi vari € 5.000,00
- Credito iva derivante dall'attività commerciale Split payment € 3.000,00
- Entrate per sterilizzazione inversione contabile IVA (REVERSE CHARGE), € 3.000,00
- Rimborsi spese per consultazioni elettorali € 4.000,00
- Fondo progettazione per personale interno € 4.000,00

Si rimanda al DUP dell'Unione dei Comuni Alta Anania per i proventi relativi alla gestione dei beni dell'ente.

ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE

TITOLO 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					% scostamento
	2020 (Accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2022 rispetto al 2021
Tributi in conto capitale						
Contributi agli investimenti	577.915,45	1.185.871,16	1.009.371,00	81.572,00	76.572,00	-14,88%
Altri trasferimenti in conto capitale			-	-	-	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	185.000,00	121.179,00				
Altre entrate da redditi da capitale	65.115,00	29.906,00	18.000,00	10.000,00	10.000,00	
TOTALE	828.030,45	1.336.956,16	1.027.371,00	91.572,00	86.572,00	-14,88%

Per quanto concerne il finanziamento delle opere pubbliche si fa rinvio a quanto illustrato nella parte delle opere pubbliche.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I principali contributi in conto capitale erogati al Comune dalla Provincia Autonoma di Trento sono:

Contributo Pat per lavori opera di presa Valcontres € 285.826,00, Contributo provinciale per aumento capitale sociale Altipiani spa € 110.234,00, Ex Fondo Investimenti minori € 98.567,00, Budget 2015/2022 € 151.594,00, Fondo solidarietà € 118.000,00.

Da Consorzio BIM:

Contributo Bim Piano vallata Noce 2016/2020 utilizzato per la parte straordinaria € 32.275,00, Canone aggiuntivo derivante dalle concessioni di grandi derivazioni di acque pubbliche a scopo idroelettrico € 124.367,00 (di cui € 10.000,00 utilizzati per finanziare spese correnti). Contributo Bim interventi arredo urbano € 2.941,00.

Altri contributi:

Contributo Ministero interno per efficientamento energetico - pubblica illuminazione
€ 50.000,00 (2022-2024)

Contributo Ministero interno per manutenzione straordinaria strade € 10.000,00 per l'anno 2022 ed € 5.000,00 per l'anno 2023.

Compartecipazione comuni Dambel e Sarnonico per intervento opera di presa Valcontres
€ 25.567,00

Contributi di concessione € 18.000,00 (di cui € 8.000,00 utilizzati per la parte corrente)

GESTIONE DEL PATRIMONIO

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico - private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito

alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Nel rispetto del principio di salvaguardia dell'interesse pubblico la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, gestione delle strutture ed impianti comunali).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- La valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e alienazione dei beni, preordinata alla formazione di entrata nel bilancio del comune e la messa a reddito dei cespiti.
- La razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.
- La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 31.07.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stata indetta a norma dell'art. 35 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. ed int. asta pubblica distinte per la vendita dei tre lotti di terreno edificabili in C.C. Cavareno contraddistinti delle pp.ff. 885/26, 885/24, 885/27, 885/28 e 885/20, con aggiudicazione alla migliore offerta determinata con il criterio del massimo rialzo rispetto all'importo posto a base d'asta;

Con successiva deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 11.03.2020 avente ad oggetto: "Approvazione verbale vendita con asta pubblica del terreno identificato dalle p.f. 885/27 e p.f. 885/20 (quota 1/3 - strada accesso) in C.C. Cavareno" si è provveduto:

1. ad approvare il verbale di aggiudicazione, sub allegato A), di data 20.01.2020, relativo all'asta pubblica per la vendita della p.f. 885/27 e p.f. 885/20 (quota 1/3 - strada accesso) in C.C. Cavareno;
2. ad alienare, in proprietà piena ed esclusiva la p.f. 885/27 e p.f. 885/20 (quota 1/3 - strada accesso) in C.C. Cavareno, al sig. Francesco Borzaga residente in Cavareno (TN) e la sig.ra Tiziana Depaoli residente in Cavareno (TN) - avverso il corrispettivo di Euro 157.500,00;

La vendita delle rimanenti pp.ff. 885/26, 885/24, 885/28 e 885/20 sarà riproposta nel corso del 2021.

I terreni agricoli che l'Amministrazione intende alienare prossimamente sono:

pp.ff. 241/1 461/2 469 472 473 843 844 846 1278/1 1279/1 1279/2 1280 1281 1314 1466/8 1466/9 1525/3 1525/4 1525/5 1501/3 1502/1.

L'Amministrazione intende inoltre regolarizzare anche catastalmente le proprietà comunali, che non risultano inserite correttamente.

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE

A bilancio l'entrata relativa ai proventi per permessi da costruire (ex oneri di urbanizzazione) è pari ad € 18.000,00.

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati al finanziamento parziale di spese di investimento per opere di urbanizzazione primaria e secondaria per € 10.000,00. Parte degli oneri di urbanizzazione ed in particolare € 8.000,00, è stata utilizzata per il finanziamento parziale di spese correnti legate alla manutenzione ordinaria di opere della stessa natura di detti proventi, così come previsto dall'art. 1 comma 460 della L.232/2016.

Le spese finanziate da tale risorsa possono essere impegnate solamente ad incasso avvenuto.

TITOLO 6° - ACCENSIONE DI PRESTITI

INDEBITAMENTO CON ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ E ANDAMENTO TENDENZIALE NEL PERIODO DI MANDATO

Con l'integrazione al Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020 e con la successiva deliberazione della Giunta Provinciale n. 2079 del 14 dicembre 2020, si è perfezionata l'intesa in materia di indebitamento per il triennio 2021-2023 tra comuni e Provincia di Trento. In particolare i Comuni trentini hanno assegnato alla Provincia gli spazi finanziari corrispondenti

alla somma delle spese per rimborso prestiti previste negli esercizi finanziari 2021-2022 del bilancio di previsione 2020-2022 dei medesimi comuni e gli spazi corrispondenti alle somme delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui, definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035/2016 per l'esercizio 2023.

Gli spazi finanziari sono assegnati dai Comuni trentini alla Provincia autonoma di Trento per la realizzazione di operazioni di investimento effettuate attraverso il ricorso all'indebitamento ai sensi dell'art. 10, comma 3, della legge 2043 del 2012.

Alla luce di tutto questo con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale sottoscritto dalle parti il 16 novembre 2021, è stata confermata anche per l'esercizio 2022, la sospensione delle operazioni di indebitamento.

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

Il Comune a seguito dell'estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015 non ha più mutui in essere.

TITOLO 7° - ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Con deliberazione di Giunta n. 106 del 22.12.2021 si è provveduto a richiedere al tesoriere comunale, l'anticipazione di tesoreria prevista dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 sino ad un importo massimo di euro 374.964,53, qualora l'ente si possa trovare in carenza di liquidità nel corso dell'esercizio 2022.

Lo stanziamento a bilancio risulta di € 500.000,00 tenuto conto che l'anticipazione deve essere regolarizzata periodicamente come da richiesta del tesoriere e quindi lo stesso non rappresenta il limite massimo dell'anticipazione, ma la sommatoria delle varie regolarizzazioni contabili resesi necessarie nel corso dell'anno.

Con delibera di Giunta n. 1 del 28.01.2021 è stato affidato a trattativa privata, a seguito delle risultanze della gara informale esperita, il servizio di tesoreria dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anania e dei Comuni di Cavareno - Romeno - Ronzone per il periodo dal 01.01.2021 al 31.12.2025 alla associazione temporanea di imprese formata da Cassa Rurale Val di Non e da Cassa Centrale Banca, assumendo la Cassa Rurale Val di Non medesima la qualifica di Tesoriere capogruppo.

TITOLO 9° - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		833.454,38		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	20.524,00	34.250,00	34.250,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.570.772,00	1.557.827,00	1.561.239,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.570.965,00	1.518.586,00	1.521.998,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		30.856,00	34.250,00	34.250,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		5.125,00	5.125,00	5.125,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	73.491,00	73.491,00	73.491,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-53.160,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	37.160,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	18.000,00	0,00	0,00

di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		2.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.027.371,00	91.572,00	86.572,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		18.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		2.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		895.271,00	91.572,00	86.572,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		116.100,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO/FINANZIARIO FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità		(-)	37.160,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-37.160,00	0,00	0,00

RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Il Protocollo di finanza locale sottoscritto in data 16 novembre 2020 fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali, prendendo atto della soppressione dell'obbligo di gestione associata perfezionato dalla legge provinciale 13/2019 (legge di stabilità provinciale per 2020), ha previsto l'introduzione di un diverso sistema di regole per l'assunzione di personale dei comuni, finalizzato a valorizzare il ruolo di presidio territoriale e l'autonomia organizzativa nella scelta delle modalità di gestione dei servizi. La stessa legge di stabilità provinciale per il 2020 (in applicazione degli accordi contenuti nel Protocollo d'Intesa siglato alla fine del 2019) aveva previsto il superamento del sistema di controllo della spesa del personale basata sul turn-over, e prospettava di sostituirlo con vincoli di spesa a garanzia del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica che consentissero al contempo di incrementare gli organici dei comuni che risultassero effettivamente sotto-dotati di personale. In particolare veniva prevista dalla legge di stabilità per il 2020 l'introduzione delle dotazioni standard di personale relative alla erogazione delle funzioni con spesa non a carico della Missione 1, che si sarebbe dovuta applicare, previa intesa, già nel corso del 2020.

L'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali, che ha reso necessario allentare gli strumenti di controllo della spesa corrente dei comuni, unita alla necessità di attendere il prevedibile riassetto delle strutture organizzative dei comuni in conseguenza della soppressione delle gestioni associate obbligatorie ha reso opportuno differire la definizione delle dotazioni standard dei comuni all'esercizio 2021.

L'art. 12 della Legge provinciale (legge di stabilità provinciale 2021), in applicazione di quanto concordato dalle parti nel Protocollo d'Intesa di Finanza locale per il 2021 siglato il 16 novembre 2020, ha modificato la disciplina delle assunzioni per i comuni, dando attuazione a quanto prospettato dalla manovra finanziario per il 2020, introducendo per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti il criterio della "dotazione standard" da definire con deliberazione della giunta Provinciale d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali.

Con deliberazione n. 1503 del 10 settembre 2021, la Giunta Provinciale ha approvato la disciplina per le assunzioni dei comuni in gestione associata, stabilendo che per i Comuni che continuano volontariamente ad aderire ad una gestione associata e che abbiano una durata residua almeno quinquennale al momento del bando di concorso o avviso di selezione, possono assumere personale incrementale indipendentemente dalla dimensione demografica.

Tenuto conto della carenza di personale messo a disposizione all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, l'Amministrazione ha condiviso la necessità di assumere due figure (una figura presso il Servizio Tecnico ed un'altra figura a disposizione del Servizio Segreteria e Finanziario).

Il Comune di Romeno ha già provveduto ad assumere una persona per l'ufficio tecnico, mentre come da accordi tra i Comuni aderenti all'Unione, Cavareno procederà con l'assunzione dell'altra persona.

Con l'integrazione al Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto in data 13 luglio 2021 è stata data la possibilità alla Provincia di concorrere agli oneri derivante dall'assunzione di ulteriore personale per i comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti.

L'ammontare esiguo delle risorse messe a disposizione da parte della Provincia, sicuramente non potrà soddisfare tutte le richieste pervenute, nonostante ciò, prima di procedere all'assunzione verrà formulata opportuna richiesta di finanziamento.

L'incremento del costo personale dipendente è dovuto principalmente alle nuove assunzioni inserite a bilancio (Servizio Segreteria e Finanziario) e agli aumenti contrattuali previsti nel recente accordo sottoscritto tra le parti.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione. Il personale è dipendente giuridicamente dal Comune di Cavareno, ma messo a disposizione dell'Unione Alta Anaunia.

PERSONALE	IN SERVIZIO AL 31.12.2021			di cui NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
Categoria e posizione economica				
Segretario		1	1	1
A		3	3	
B base		1	1	
B evoluto	2		2	
C base	2		2	
C evoluto	1		1	
D base	1		1	
D evoluto				

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO - macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente" (1.01)			
2021 (previsioni)	2022	2023	2024
439.949,00	497.673,00	519.645,00	522.827,00

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce è classificata come posta principale l'Irap dovuta sulle retribuzione lorde erogate ai dipendenti e su reddito assimilato al lavoro dipendente; il Comune di Cavareno non applica "il metodo commerciale" sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D. Lgs. 446/1997) = IRAP € 27.736,00

TITOLO 1° - SPESE CORRENTI

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI dell'anno 2022		PREVISIONI dell'anno 2023		PREVISIONI dell'anno 2024	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	497.673,00	0,00	519.645,00	0,00	522.827,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	38.715,00	0,00	40.720,00	0,00	40.950,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	117.300,00	15.000,00	102.300,00	0,00	102.300,00	0,00
104	Trasferimenti correnti	846.400,00	57.892,00	783.350,00	0,00	783.350,00	0,00
107	Interessi passivi	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.105,00	1.700,00	8.405,00	0,00	8.405,00	0,00
110	Altre spese correnti	60.272,00	0,00	63.666,00	0,00	63.666,00	0,00
100	Totale TITOLO 1	1.570.965,00	74.592,00	1.518.586,00	0,00	1.521.998,00	0,00

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente. Le previsioni sono state calcolate sul fabbisogno storico delle spese. Nel bilancio del Comune, le suddette tipologie di spese vengono rappresentate principalmente dal trasferimento della quota di parte corrente che il Comune è tenuto nei confronti dell'Unione, quale soggetto delegato a sostenere direttamente questa tipologia di spesa.

ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (MACROAGGREGATO 103)

Capitolo	Descrizione	2022	2023	2024
Entrata/Uscita	U (Uscita)			
10	Acquisti per attività o iniziative di rappresentanza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
50	Indennità di carica agli amministratori	42.000,00	42.000,00	42.000,00
60	Indennità di presenza ai Consiglieri comunali	3.000,00	3.000,00	3.000,00
70	Indennità di presenza ai componenti delle commissioni comunali	500,00	500,00	500,00
80	Indennità e rimborso spese per missioni amministratori	2.000,00	2.000,00	2.000,00
100	Rimborso oneri per assenze dal lavoro degli amministratori	300,00	300,00	300,00
110	Compenso ai componenti il collegio dei revisori dei conti	4.900,00	4.900,00	4.900,00
128	Spese per attività o iniziative di rappresentanza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
129	Spese per addobbi natalizi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
400	Inserzioni e pubblicazioni	2.000,00	2.000,00	2.000,00
490	Servizi legali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
510	Compensi e indennità per concorsi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
541	Indennità e rimborso spese per missioni	400,00	400,00	400,00
940	Servizio di tesoreria	300,00	300,00	300,00
950	Servizio di riscossione delle entrate - Rilevante ai fini IVA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
965	Indennità e rimborso spese per missioni	200,00	200,00	200,00
1315	Indennità e rimborso spese per missioni	200,00	200,00	200,00
1325	Recupero tributi annualità pregresse	15.000,00	0,00	0,00
1500	Mobili, arredi, attrezzature ed utensili non sup. 1 m.	500,00	500,00	500,00
1640	Manutenzioni altre	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1680	Spese per la fatturazione del legname Rilevante ai fini IVA Ex capitolo 1080	7.000,00	7.000,00	7.000,00
1685	Spese per operazioni forestali rilevante ai fini IVA	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1685/10	Rimborso missioni personale dipendente	100,00	100,00	100,00
1688	Acquisto buoni legna uso civico rilevante ai fini IVA	3.500,00	3.500,00	3.500,00
2030	Incarichi e collaborazioni professionali per perizie, collaudi e sopralluoghi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2030/30	Indennità e rimborso spese per missioni	500,00	500,00	500,00
2220	Materiale per consultazioni elettorali	500,00	500,00	500,00
2330	Servizi per consultazioni popolari	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2330/3	Spese postali consultazioni elettorali	500,00	500,00	500,00
2340	Compensi per commissione elettorale	300,00	300,00	300,00
2346	Indennità e rimborso spese per missioni	200,00	200,00	200,00
2530/10	Stampa bollettino amministrazione	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3271/1	Progetti scuola infanzia	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3275	Rimborso missioni personale dipendente	300,00	300,00	300,00
4100/1	Attivazione progetti culturali	3.000,00	3.000,00	3.000,00

4920/10	Rimborso missioni personale dipendente	100,00	100,00	100,00
5690	Servizi di manutenzione parchi, giardini, verde pubblico	4.000,00	4.000,00	4.000,00
5999	Interventi politiche giovanili	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	Totale Uscita U	117.300,00	102.300,00	102.300,00

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi:

TRASFERIMENTI CORRENTI (MACROAGGREGATO 104)				
Capitolo	Descrizione	2022	2023	2024
Entrata/Uscita	U (Uscita)			
560	Quota 10% diritti segreteria destinati al fondo di cui alla L.R.10/98	400,00	400,00	400,00
580/20	Quota consortile Consorzio Miglioramento Fondiario	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1690	Versamenti sul Fondo Forestale per miglorie boschive	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1700	Trasferimento al Comune di Fondo per spese di vigilanza/custodia forestale	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1700/10	Quota partecipazione Associazione Forestale Monte Roen	500,00	500,00	500,00
2560/10	Trasferimento all'Unione Comuni per spese correnti	773.608,00	768.450,00	768.450,00
2560/11	Trasferimento all'Unione Comuni per spese correnti UNA TANTUM	3.572,00	0,00	0,00
3080/10	Liquidazione trattamento di fine rapporto	20.000,00	0,00	0,00
4400	Contributi ad associazioni per finalita' culturali	3.000,00	3.000,00	3.000,00
4720	Contributi per iniziative o attivita' di promozione nel settore sportivo.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
4730	Contributi alla Pro Loco per l'attivita' nel campo del turismo.	1.000,00	1.000,00	1.000,00
6450	Trasferimenti a sostegno attivita economiche, commerciali e artigianali (art. 106 d.l. 34/2020)	34.320,00	0,00	0,00
	Totale	846.400,00	783.350,00	783.350,00

L'importo più significativo è quello stanziato per il trasferimento all'Unione dei Comuni, quale quota di compartecipazione delle spese correnti, in base alle percentuali di riparto stabilite con deliberazione del Consiglio dell'Unione N. 2 del 30 giugno 2014 e modificate con successiva deliberazione di consiglio n. 15 del 18 giugno 2019 avente ad oggetto: "Approvazione nuova convenzione per trasferimento di competenze dal Comune di Cavareno all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e aggiornamenti a seguito recesso Comuni di Sarnonico e Malosco", sono state approvate le nuove percentuali di partecipazione ed in particolare:

	RIPARTO INIZIALE	RIPARTO NUOVO
Romeno	27,45%	42,09%
Cavareno	23,31%	35,72%
Sarnonico	21,23%	-----
Malosco	13,53%	-----
Ronzone	14,48%	22,19%
TOTALE	100,00%	100,00%

INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi è prevista in € 500,00 legata ad un eventuale utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico. In particolare si evidenzia lo stanziamento di euro 2.000,00 per entrate non dovute da rimborsare. E' previsto inoltre uno stanziamento pari ad € 8.865,00 per la quota a carico del Comune relativa alla compartecipazione al Fondo di solidarietà come da dati forniti dalla Provincia in merito alla finanza locale.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano allocazione nei precedenti macroaggregati per € 68.017,00 ed in particolare:

ALTRE SPESE CORRENTI (MACROAGGREGATI 107 109 110)

Capitolo	Descrizione	2022	2023	2024
Entrata/Uscita	U (Uscita)			
150/100	Fondo pluriennale vincolato - servizio segreteria	2.415,00	4.830,00	4.830,00
150/102	Fondo pluriennale vincolato - servizio segreteria personale non di ruolo	911,00	993,00	993,00
210/100	Fondo pluriennale vincolato -Contributi previdenziali e assistenziali (Cpdel-Inail-Inps/ds-Sanifonds)	823,00	1.430,00	1.430,00
210/101	Fondo pluriennale vincolato - Contributi fondo pensione personale dipendente (laborfond e solidarietà)	86,00	171,00	171,00
600/100	Fondo pluriennale vincolato - Irap	290,00	495,00	495,00
660/100	Fondo pluriennale vincolato - servizio gestione economica finanziaria	2.167,00	2.167,00	2.167,00
710/100	Fondo pluriennale vincolato - Contributi previdenziali e assistenziali (Cpdel - Inail -Inps/ds- sanifonds)	530,00	530,00	530,00
710/101	Fondo pluriennale vincolato - Contributi fondo pensione personale dipendente (laborfond e solidarietà)	80,00	80,00	80,00
970	Interessi passivi per anticipazioni	500,00	500,00	500,00
1000/100	Fondo pluriennale vincolato - Irap	190,00	190,00	190,00
1030/101	Fondo pluriennale vincolato - servizio tributi	2.693,00	2.693,00	2.693,00
1080/100	Fondo pluriennale vincolato -Contributi previdenziali e assistenziali e assicurativi (Cpdel- Inail-Inps/ds- Sanifonds)	655,00	655,00	655,00
1080/101	Fondo pluriennale vincolato - Contributi fondo pensione (laborfond e solidarietà)	96,00	96,00	96,00
1320	Sgravi e rimborsi di tributi comunali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1330/100	Fondo pluriennale vincolato - Irap	229,00	229,00	229,00
1340/2	Compartecipazione Fondo Solidarietà	6.405,00	6.405,00	6.405,00
1360/100	Fondo pluriennale vincolato - servizio gestione beni demaniali e patrimoniali	1.093,00	1.093,00	1.093,00
1410/100	Fondo pluriennale vincolato - Contributi previdenziali e assistenziali e assicurativi (Cpdel - Inail- Inps/ds - Sanifonds)	280,00	280,00	280,00
1410/101	Fondo pluriennale vincolato - Contributi fondo pensione (Laborfond e solidarietà)	39,00	39,00	39,00
1540	Assicurazioni	500,00	500,00	500,00
1720/100	Fondo pluriennale vincolato - Irap	93,00	93,00	93,00
1770/100	Fondo pluriennale vincolato - servizio tecnico	6.597,00	6.597,00	6.597,00
1820/100	Fondo pluriennale vincolato - Contributi previdenziali e assistenziali e assicurativi (Cpdel - Inail - Inps/ds - Sanifonds)	1.631,00	1.631,00	1.631,00
1820/101	Fondo pluriennale vincolato -Contributi fondo pensione (laborfond e solidarietà)	235,00	235,00	235,00
2050/100	Fondo pluriennale vincolato -Irap	570,00	570,00	570,00
2080/101	Fondo pluriennale vincolato - servizio demografico	2.693,00	2.693,00	2.693,00
2130/100	Fondo pluriennale vincolato - Contributi previdenziali e assistenziali e assicurativi (Cpdel -Inail - Inps/ds - Sanifonds)	660,00	660,00	660,00
2130/101	Fondo pluriennale vincolato - Contributi fondo pensione (laborfond e solidarietà)	100,00	100,00	100,00
2350	Rimborso somme eccedenti spese elettorali	1.700,00	0,00	0,00

2380/100	Fondo pluriennale vincolato - Irap	230,00	230,00	230,00
2570/20	Iva a debito	15.000,00	15.000,00	15.000,00
2580	Fondo crediti di dubbia esigibilità	5.125,00	5.125,00	5.125,00
2580/1	Fondo vincolato per la copertura perdite degli organismi partecipati	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2580/3	Fondo accantonamento rischi spese legali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2600	Fondo di riserva ordinario	5.791,00	5.791,00	5.791,00
3050/101	Fondo pluriennale vincolato - servizio scuola materna	2.942,00	2.942,00	2.942,00
3100/100	Fondo pluriennale vincolato - Contributi previdenziali e assistenziali e assicurativi (Cpdel - Inail - Inps/ds - Sanifondos)	750,00	750,00	750,00
3100/101	Fondo pluriennale vincolato - Contributi Fondo pensione (Laborfond e solidarietà)	105,00	105,00	105,00
3350/100	Fondo pluriennale vincolato -Irap	250,00	250,00	250,00
4740/101	Fondo pluriennale vincolato - servizio viabilità	1.033,00	1.033,00	1.033,00
4790/100	Fondo pluriennale vincolato - Contributi previdenziali e assistenziali	265,00	265,00	265,00
4790/101	Fondo pluriennale vincolato - Contributi fondo pensione (laborfond e solidarietà)	37,00	37,00	37,00
4955/100	Fondo pluriennale vincolato - Irap	88,00	88,00	88,00
	Totale Uscita	70.877,00	72.571,00	72.571,00

OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento.

Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire.

Le spese correnti comprendono: il costo del personale dipendente e i relativi oneri, gli acquisti di beni e di servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, eventuali interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti di competenza del Comune non trasferite all'Unione dei Comuni Alta Anania. L'Unione dei Comuni rimborsa integralmente ai singoli enti partecipanti, il costo per il personale dipendente. I singoli Comuni partecipano al sostenimento di tutte le spese correnti (costo del personale incluso) in base alla percentuale stabilita dalla Convenzione.

Ogni struttura è chiamata a elaborare e rispettare un piano di attività degli obiettivi assegnati che si esplica nella stesura di "piani operativi" con indicate le azioni/le motivazioni dell'azione (la finalità che l'azione si pone con i benefici attesi) e il tempo previsto di esecuzione.

Di seguito si riportano gli obiettivi assegnati alle varie unità operative

SECRETARI

Farsi carico dell'efficiamento dell'organizzazione della struttura che deve rispettare le linee programmatiche di competenza dell'Organo politico. Essi debbono proporre periodicamente aggiornamenti organizzativi al fine di ottenere un'efficace azione amministrativa, rimuovendo eventuali criticità.

BILANCIO E FINANZA

Adozione di bilanci per i Comuni e per l'Unione che, nel rispetto dei principi dettati dal Nuovo ordinamento contabile introdotto dal Decreto legislativo 118/2011 sappiano fornire uno strumento flessibile in grado di adeguare le mutate politiche gestionali all'effettive esigenze programmatiche.

TRIBUTI

Stesura, esame, condivisione e monitoraggio tra i vari comuni aderenti all'Unione dell'andamento delle entrate tributarie, anche tramite la predisposizione di programmi di efficientamento organizzativo, che sappiano migliorare la capacità di riscossione degli Enti di tutte le proprie entrate.

Promuove iniziative volte al puntuale recupero dei tributi arretrati per contrastare il fenomeno dell'evasione.

TECNICI

Si è cercato di razionalizzare e migliorare i servizi offerti dall'ufficio tecnico, tramite una nuova ripartizione dei compiti assegnati al personale addetto.

Costantemente si cerca di prestare particolare attenzione all'organizzazione di quei servizi gestiti da terzi, implicanti un coinvolgimento delle singole strutture comunali (es. servizio pulizia, manutenzione parchi e giardini, strade ecc.), al fine di mantenere il giusto equilibrio tra qualità e costo dei servizi offerti.

URP

Sono stati istituiti con la precisa finalità di avvicinare il cittadino alle Pubbliche Amministrazioni. Rappresentano il primo punto di contatto tra cittadino e amministrazione stessa. Essi debbono farsi carico delle istanze dei cittadini e confrontandosi con gli Organi politici, evidenziare quelle che sono le istanze della popolazione al fine di attuare una vera politica di condivisione nella gestione della "cosa pubblica".

OPERAI

Debbono garantire la cura e gestione del territorio, nonché provvedere alla manutenzione degli immobili comunali, segnalando quelli che sono gli interventi necessari per la corretta conservazione delle strutture ed impianti esistenti.

Si rapportano in modo costante con gli assessori incaricati tramite il coinvolgimento del Responsabile del Servizio dedicato che potrà offrire il necessario supporto tecnico.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Gli organi istituzionali sono il Consiglio, la Giunta e il Sindaco.

L'intento primario è di rafforzare lo spirito di collaborazione all'interno degli organi istituzionali, perché è solo dal confronto costruttivo che nascono le idee migliori, anche se il difficile momento e gli attriti attuali ne condizionano purtroppo lo sviluppo.

Tale collaborazione, fondamentale e insostituibile nei momenti di crisi come quelli che stiamo vivendo, dovrà esplicitarsi, prima di tutto, nella costruzione efficiente ed efficace di una struttura associata a servizio dei cittadini con risposte in linea con i rilevanti cambiamenti in atto nella società.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0101 Programma 01	Organi istituzionali						
Titolo 1	Spese correnti	14.345,05	previsione di competenza	70.000,00	69.000,00	69.000,00	69.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	83.310,11	83.345,05		
Titolo 2	Spese in conto capitale	8.331,38	previsione di competenza	10.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	10.000,00	8.331,38		
Totale Programma	01 Organi istituzionali	22.676,43	previsione di competenza	80.000,00	69.000,00	69.000,00	69.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	93.310,11	91.676,43		

0102 Programma 02 Segreteria generale

Le finalità da conseguire dalla Segreteria Generale sono la semplificazione amministrativa, la partecipazione all'azione amministrativa, la trasparenza, l'innovazione e la razionalizzazione.

L'operatività in tale settore si attua attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- adempimenti sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione
- miglioramento degli strumenti di comunicazione
- digitalizzazione dei provvedimenti amministrativi e loro conservazione
- implementazione del sito internet favorendo la pubblicazione e l'accesso alla documentazione amministrativa

Nel settembre 2021 il Comune di Romeno, a seguito di espletamento di concorso pubblico, ha provveduto all'assunzione del Segretario comunale. Nei prossimi mesi si provvederà alla copertura delle sedi segretariali vacanti di Cavareno e di Ronzone.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0102 Programma	02 Segreteria generale						
Titolo 1	Spese correnti	938,31	previsione di competenza	30.837,00	102.346,00	126.595,00	129.987,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(4.525,00)	(7.919,00)	(7.919,00)
			previsioni di cassa	20.849,88	88.759,31		
Totale Programma	02 Segreteria generale	938,31	previsione di competenza	30.837,00	102.346,00	126.595,00	129.987,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(4.525,00)	(7.919,00)	(7.919,00)
			previsioni di cassa	20.849,88	88.759,31		

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Il servizio Finanziario dell'Unione ha difficoltà nella gestione dei singoli bilanci dei Comuni e dell'Unione stessa, soprattutto in considerazione delle continue novità normative che disciplinano la materia. Il sistema contabile dell'Unione è incentrato sulla contabilità finanziaria.

Con le nuove disposizioni introdotte, i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti sono tenuti a redigere dall'anno 2020 un prospetto riepilogativo della situazione economico patrimoniale, che va ulteriormente ad ampliare i già notevoli adempimenti contabili cui deve adempiere il Servizio finanziario. Ricordiamo in maniera non esaustiva i più significativi adempimenti di legge in materia contabile:

- Redazione, aggiornamento e controllo di tutti i documenti contabili previsti dalla normativa in materia
- Gestione di tutte le fasi dell'entrata e dell'uscita
- Tracciabilità dei pagamenti
- Certificazione dei debiti
- Monitoraggio fatture passive
- Verifica degli eventuali inadempimenti tributari di beneficiari dei mandati
- Rapporti ed adempimenti nei confronti della Sezione Regionale della Corte dei Conti tramite piattaforma telematica
- Introduzione della fattura elettronica e disciplina dello "split payment" e del "reverse charge"
- Periodici monitoraggi richiesti dai vari Organi di controllo
- Contabilità Iva e Irap, relative comunicazioni e dichiarazioni, in relazione all'attività commerciale svolta dall'Unione
- Rapporti con la Provincia per quanto riguarda la Finanza Locale dalla quale dipendono le risorse finanziarie dell'Unione
- Gestione del personale dipendente sia per la parte ordinaria sia per quanto riguarda il conteggio e l'istruttoria finale dei singoli periodi contributivi al fine del pensionamento del dipendente.

Per adempiere a tutti gli obblighi normativi sopra citati si rende necessaria una costante attività di formazione del personale addetto.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0103 Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato						
Titolo 1	Spese correnti	2.324,94	previsione di competenza	77.685,00	72.987,00	72.987,00	73.007,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(3.080,00)	(2.967,00)	(2.967,00)	(2.967,00)
			previsioni di cassa	75.316,50	72.344,94		
Totale Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.324,94	previsione di competenza	77.685,00	72.987,00	72.987,00	73.007,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(3.080,00)	(2.967,00)	(2.967,00)	(2.967,00)
			previsioni di cassa	75.316,50	72.344,94		

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

L'ufficio tributi dell'Unione dei Comuni assicura il raccordo e la costante verifica degli adempimenti degli utenti dei singoli comuni aderenti in materia di tariffe del servizio idrico integrato, dei canoni / tasse quali imposta sulla pubblicità e di occupazione del suolo pubblico. Il predetto ufficio si occupa e concerta con i singoli Comuni dell'Unione delle modalità e operatività per l'applicazione dell'IMIS ricercando ove possibile di uniformare le aliquote di ogni singola fattispecie impositiva.

Cura altresì una costante verifica degli adempimenti dei contribuenti in materia di ICI, IMU E IMIS, attraverso l'attività di accertamento, unitamente all'implementazione della banca dati delle unità immobiliari presenti sui singoli territori comunali.

A seguito del pensionamento del dipendente addetto al Servizio Tributi del Comune di Romeno, si rende estremamente necessario provvedere alla sua sostituzione e conseguente riorganizzazione del Servizio tributi, che rappresenta all'interno dei singoli comuni struttura indispensabile per adempiere alle funzioni fondamentali dell'Ente, quali quella di garantire le entrate tributarie.

Il Servizio tributi collabora in maniera inscindibile con il Servizio Finanziario al fine di garantire l'attuazione dei programmi e soprattutto per assolvere ai molteplici obblighi contabili che coinvolgono l'operatività di entrambi i servizi.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020				
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	
MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0104 Programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		<i>previsioni di cassa</i>	16.054,66	12.649,88			
Titolo 1	Spese correnti	10.189,03	previsione di competenza	68.129,00	60.374,00	60.111,00	60.111,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(27.400,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(3.673,00)	(3.673,00)	(3.673,00)	(3.673,00)	
			previsioni di cassa	75.955,50	66.890,03			
Totale Programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	10.189,03	previsione di competenza	68.129,00	60.374,00	60.111,00	60.111,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(27.400,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(3.673,00)	(3.673,00)	(3.673,00)	(3.673,00)	
			<i>previsioni di cassa</i>	75.955,50	66.890,03			

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il programma comprende la gestione amministrativa ed economica del patrimonio immobiliare: dall'acquisizione, alienazione e permuta riferite ai beni immobili alla gestione dei contratti attivi e passivi, quali locazioni, concessioni, comodati ecc, alla gestione dei diritti sui beni di uso civico e tutti gli altri adempimenti giuridici e gestionali da un punto di vista amministrativo ed economico che possono interessare a vario titolo il patrimonio immobiliare del comune.

Ridurre i costi di manutenzione e definire il giusto utilizzo per ogni immobile è un obiettivo che l'amministrazione precedente ritiene prioritario.

Il costante e corretto monitoraggio del patrimonio immobiliare consente l'ottimizzazione dei costi di gestione e garantisce un adeguato e razionale utilizzo degli stessi.

Principali interventi di parte straordinaria:

Sono stati ultimati i lavori di costruzione della baita montana in località Mezzavia.

Una volta completata la fornitura e la posa degli arredi, l'Amministrazione provvederà ad approvare il regolamento che disciplini l'utilizzo della stessa da parte dei privati.

PROGETTO AMPLIAMENTO SALA D'ATTESA AMBULATORI

Come segnalato dai medici di base quali conduttori degli ambulatori di proprietà comunale, tenuto conto delle prescrizioni sul distanziamento sociale per contrastare la diffusione del Covid-19, la sala d'attesa degli ambulatori risulta inadeguata dal punto di vista degli spazi. L'Amministrazione comunale ha quindi valutato e deciso l'ampliamento della sala con l'avanzamento parziale del fronte ovest mediante sostituzione dell'infisso attuale e opere di finitura.

ACQUISTO E POSA TENSOSTRUTTURA A SERVIZIO MAGAZZINO COMUNALE

Vista la necessità di messa in sicurezza e di riorganizzazione degli spazi adibiti a magazzino comunale, si valuta l'acquisto e messa in posa di una tensostruttura nel piazzale esterno del magazzino stesso, permettendo così un riordino dei vari beni e mezzi in dotazione al Comune, ormai divenuto urgente e necessario. (importo stanziato € 30.000,00)

ADEGUAMENTO VIABILITÀ FORESTALE STRADA PASSO MENDOLA – RIFUGIO MEZZAVIA

I lavori sono stati appaltati. Il cantiere prenderà il via nella primavera del 2022 tempo permettendo. Si tratta di un cantiere in quota (1500 slm) e le condizioni atmosferiche possono condizionare lo svolgimento del cantiere.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021				
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
0105 Programma Titolo 1 Titolo 2 Totale Programma	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Spese correnti	5.827,52	previsione di competenza	48.760,00	48.835,00	48.835,00	48.835,00	
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(1.505,00)	(1.505,00)	(1.505,00)	(1.505,00)	
			previsioni di cassa	50.974,41	53.157,52			
	Spese in conto capitale	265.735,46	previsione di competenza	495.359,72	106.000,00	4.000,00	4.000,00	
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	521.088,90	371.735,46			
	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		271.562,98	previsione di competenza	544.119,72	154.835,00	52.835,00	52.835,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
di cui fondo pluriennale vincolato				(1.505,00)	(1.505,00)	(1.505,00)	(1.505,00)	
previsioni di cassa				572.063,31	424.892,98			

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

EDILIZIA PRIVATA:

Il programma comprende i servizi per l'edilizia relativi agli atti e alle istruttorie autorizzative, quali permessi a costruire, le segnalazioni per inizio attività edilizia e le dichiarazioni, con la redazione dell'istruttoria tesa alla verifica di tutto l'iter procedurale, dei contributi di costruzione e di tutti gli allegati e la documentazione necessari per la loro formalizzazione ed eventuale successivo rilascio, la predisposizione di certificati di destinazione urbanistica, le attività connesse alla vigilanza e al controllo edilizio del territorio, le certificazioni di agibilità e la definizione delle pratiche di condono.

Mai come in questo momento anche quale esigenza connessa alle agevolazioni previste in materia di bonus fiscali (110%) si è vista la grande utilità operativa insita nella scelta di questa Amministrazione di provvedere alla digitalizzazione di tutta la documentazione edilizia. Essa permette con estrema celerità di evadere le richieste dei cittadini che pongono in essere le più variegata istanze in materia edilizia (ristrutturazioni, nuove costruzioni, successioni, istanze tavolari-catastali ecc.).

LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il programma comprende l'insieme dei servizi e delle attività legate alla gestione e al

miglioramento dei beni demaniali e patrimoniali. L'azione è tesa ad un naturale quanto motivato sviluppo tramite:

- Manutenzione ordinaria
- Investimenti straordinari (vedi programma di legislatura di ogni singolo comune appartenente all'Unione)

Gli addetti al Servizio tecnico svolgono una funzione determinante nel garantire il necessario coordinamento tra le scelte operative dell'Amministrazione e la successiva fase che ne comporta la realizzazione e rendicontazione.

Hanno anche il compito di salvaguardare il patrimonio immobiliare, garantendone una adeguata manutenzione tramite la collaborazione degli operai comunali nonché valorizzare e mantenere integro nella sua specificità il nostro territorio.

Nel settembre 2021, a seguito di concorso pubblico, il Comune di Cavareno ha provveduto all'assunzione del nuovo funzionario del Servizio Tecnico.

L'Unione ha stipulato una convenzione con il Comune Ruffrè Mendola che permette di utilizzare una unità aggiuntiva di personale assegnata al Servizio Tecnico al fine di migliorare il servizio offerto.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0106 Programma 06	Ufficio tecnico						
Titolo 1	Spese correnti	23.256,44	previsione di competenza	86.662,00	68.613,00	71.520,00	71.520,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(3.340,00)	(9.033,00)	(9.033,00)	(9.033,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	5.734,00	previsioni di cassa	87.970,12	82.836,44		
			previsione di competenza	5.734,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	5.734,00	5.734,00		
Totale Programma	06 Ufficio tecnico	28.990,44	previsione di competenza	92.396,00	68.613,00	71.520,00	71.520,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(3.340,00)	(9.033,00)	(9.033,00)	(9.033,00)
			previsioni di cassa	93.704,12	88.570,44		

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile

Al programma fanno capo i compiti e le funzioni svolte dai servizi demografici e URP (attualmente dislocati in ogni singolo ente). In particolare si tratta delle funzioni specifiche in materia di anagrafe, della raccolta sistematica dell'insieme delle notizie concernenti le famiglie e delle convivenze di persone residenti o domiciliate nella zona di competenza territoriale dell'Unione e delle persone già residenti, ora residenti all'estero, del controllo dei cittadini comunitari e extracomunitari; della gestione delle procedure inerenti l'esercizio dell'elettorato attivo e passivo, infine della gestione della Leva Militare e del Servizio Statistico. Nel programma rientra anche l'elaborazione e redazione dei registri di stato civile compresi i nuovi recenti adempimenti in materia di scioglimento dei matrimoni, unioni civili e coppie di fatto.

Attualmente il servizio Demografico del Comune di Romeno è presidiato da personale assunto a tempo determinato, essendo in corso l'espletamento della procedura per l'assunzione in ruolo della figura vacante.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni		
					dell'anno 2022	dell'anno 2023	dell'anno 2024
MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0107 Programma	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						
Titolo 1	Spese correnti	3.232,30	previsione di competenza	49.975,00	52.661,00	50.961,00	50.961,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(3.683,00)	(3.683,00)	(3.683,00)	(3.683,00)
			previsioni di cassa	46.775,41	52.210,30		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	3.232,30	previsione di competenza	49.975,00	52.661,00	50.961,00	50.961,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(3.683,00)	(3.683,00)	(3.683,00)	(3.683,00)
			previsioni di cassa	46.775,41	52.210,30		

0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Il progetto digitalizzazione documentale

Nel 2016 è stato acquistato l'hardware necessario per avviare e gestire il progetto di digitalizzazione documentale, oltre al relativo software di gestione.

L'Unione dei Comuni Altanaunia ha avviato dunque il progetto nel 2017, iniziando con l'allestimento del corposo materiale cartaceo presente nei cinque Comuni, partendo dalle pratiche edilizie, per poi passare gradualmente ai progetti delle opere pubbliche più significative e ai PRG con le relative varianti intercorse negli anni.

Seppur la ricerca documentale è stata molto dispendiosa e complessa per i Comuni aderenti all'Unione, sia per la precarietà con cui il materiale è stato archiviato nel tempo, sia per l'avvicendamento di tecnici, si sta ora effettivamente manifestando l'utilità di tutto il lavoro svolto. In tempi relativamente esigui è ora infatti possibile avere a disposizione tutta la documentazione che riguarda ogni singolo intervento effettuato su ogni edificio.

L'attività risulta ovviamente rilevante sia per la mole di documentazione da digitalizzare consistente in progetti di opere pubbliche, varianti ai PRG, edilizia privata (essendo la zona a indirizzo prevalentemente turistico, elevato risulta il numero delle licenze edilizie).

La distribuzione su vari territori degli archivi cartacei, e la loro diversa modalità di archiviazione ha creato ulteriori problematiche e quindi il progetto di digitalizzazione è stato anche un'occasione propizia per riordinare gli archivi.

Come già sopra evidenziato la digitalizzazione in parola si è rivelata necessaria anche per far fronte alle esigenze dei cittadini, connesse alle domande di agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni edilizie recentemente varate.

0110 Programma 10 Risorse umane

Il programma in oggetto riguarda l'organizzazione e gestione del personale con la specifica finalità di fornire allo stesso valido supporto sia per la sua formazione professionale che per tutti gli altri ambiti che lo riguardano (servizio mensa, norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori).

Notevolissima è la problematica emersa già da tempo in tutti i comuni aderenti all'Unione, soprattutto a causa delle dimissioni per pensionamenti o trasferimenti del personale addetto ai vari servizi, i cui ruoli non vengono coperti se non con figure a tempo determinato. Tutto ciò è dovuto al venir meno di un interesse da parte delle nuove generazioni allo svolgimento di mansioni, specialmente in alcuni specifici servizi comunali, che richiedono una

elevata professionalità e che nel contempo implicano responsabilità non adeguatamente remunerate.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0110 Programma 10	Risorse umane						
Titolo 1	Spese correnti	558,58	previsione di competenza	1.800,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.800,00	2.058,58		
Totale Programma 10	Risorse umane	558,58	previsione di competenza	1.800,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.800,00	2.058,58		

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Il programma prevede tutte le spese non altrimenti specificate. La voce più significativa riguarda il trasferimento del Comune all'Unione in base alla percentuale di partecipazione stabilita in convenzione.

Nella parte in conto capitale è stato inserito adeguato stanziamento (€ 3.572,00) come contributo straordinario da assegnare eventualmente all'Unione per le spese straordinarie di competenza dell'Unione nell'interesse dei comuni aderenti.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0111 Programma 11	Altri servizi generali						
Titolo 1	Spese correnti	10.686,84	previsione di competenza	785.920,00	797.180,00	788.450,00	788.450,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	962.599,25	807.866,84		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	1.800,00	3.572,00	3.572,00	3.572,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	3.840,78	3.572,00		
Totale Programma 11	Altri servizi generali	10.686,84	previsione di competenza	787.720,00	800.752,00	792.022,00	792.022,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	966.440,03	811.438,84		

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Obiettivo del servizio è aumentare il livello della sicurezza oggettiva e percepita da parte dei cittadini, di monitorare il territorio, prevenire situazioni di pericolosità, assicurare il rispetto delle regole e favorendo la civile convivenza

Attualmente il Comune di Cavareno ha in essere una convenzione con il Comune di Borgo d'Anania per la gestione del servizio di polizia locale.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza					
0301	Programma 01	Polizia locale e amministrativa					
Titolo 1	Spese correnti	181,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	181,00	181,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	5.555,32	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	10.076,73	5.555,32		
Totale Programma	01	Polizia locale e amministrativa	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	10.257,73	5.736,32		

0302 Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Anche in questo caso sono state compiute delle iniziative mirate tramite l'avvio del servizio di sicurezza da parte del Comune di Cavareno e in parte dall'Unione Alta Anania consistente nell'installazione sul territorio di telecamere per la videosorveglianza. E' in programma l'installazione di ulteriori telecamere al fine di potenziare il servizio in zone del paese finora scoperte.

Recentemente altre telecamere sono state installate dalla Comunità di valle in zone ritenute strategiche per l'accesso e l'uscita dalla valle al fine di registrare i passaggi veicolari.

Il sistema installato, tramite apposito software, permette, oltre a rilevare i passaggi delle auto di verificarne la regolarità assicurativa, revisionale, oppure se i veicoli sono stati rubati od oggetto di fermo amministrativo, nonché di contrastare eventuali fenomeni di

criminalità o vandalismo presenti sul territorio.

I dati fotografici dei passaggi delle auto non in regola sono inviati via mail alle forze dell'ordine.

Le spese di investimento che vengono inserite in questo programma riguardano la manutenzione e implementazione del sistema sicurezza del paese al fine di garantire un costante e corretto funzionamento dell'impianto stesso.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021				
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza						
0302	Programma 02	Sistema integrato di sicurezza urbana						
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	24.000,00	28.000,00	2.000,00	2.000,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	24.000,00	28.000,00		
	Totale Programma	02	0,00	previsione di competenza	24.000,00	28.000,00	2.000,00	2.000,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>previsioni di cassa</i>	24.000,00	28.000,00		

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

Nel programma è inserita la spesa relativa al personale che lavora presso la scuola materna di Cavareno. La scuola offre un servizio educativo di alto livello, la struttura è moderna e in ottime condizioni e può accogliere fino a 3 sezioni di bambini.

Principali interventi di parte straordinaria:

Le spese in conto capitale inserite nel programma riguardano principalmente la manutenzione della locale scuola dell'infanzia ed eventuali acquisti di attrezzature necessarie per garantirne una corretta gestione.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021				
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
MISSIONE	04 Istruzione e diritto allo studio							
0401 Programma	01 Istruzione prescolastica							
Titolo 1	Spese correnti	8.236,42	previsione di competenza	133.781,00	159.313,00	139.365,00	139.365,00	
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(3.975,00)	(4.047,00)	(4.047,00)	(4.047,00)	
			previsioni di cassa	129.872,63	163.502,42			
Titolo 2	Spese in conto capitale	19.932,68	previsione di competenza	37.500,00	14.000,00	4.000,00	4.000,00	
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	37.737,00	33.932,68			
Totale Programma	01 Istruzione prescolastica	28.169,10	previsione di competenza	171.281,00	173.313,00	143.365,00	143.365,00	
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(3.975,00)	(4.047,00)	(4.047,00)	(4.047,00)	
			previsioni di cassa	167.609,63	197.435,10			

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Per la scuola primaria vengono garantiti interventi di acquisto di beni e prestazioni di servizi necessari al funzionamento e tutte le manutenzioni ordinarie (in capo all'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA) e straordinarie che si rendono necessarie per il mantenimento della stessa e per poter fornire agli alunni uno standard qualitativo il più elevato possibile compatibilmente con le risorse disponibili.

Si sottolinea ancora una volta come sia intento prioritario prestare costante attenzione nel seguire il progetto dell'istruzione e del diritto allo studio.

Principali interventi di parte straordinaria:

I lavori eseguiti negli ultimi anni presso la scuola elementare Collodi hanno garantito una riqualificazione dell'immobile sia sotto l'aspetto strutturale che impiantistico.

Al fine di adeguare gli istituti scolastici del territorio alle prescrizioni contenute nei decreti legge emanati per contrastare l'epidemia del Covid-19 si sta provvedendo al cablaggio degli stessi affinché possano offrire in caso di necessità la didattica a distanza e rispettare così le necessarie normative di sicurezza.

Le spese in conto capitale inserite nel bilancio si riferiscono a spese di manutenzione della scuola e degli impianti.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021				
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
MISSIONE	04 Istruzione e diritto allo studio							
0402 Programma	02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	46.812,90	previsione di competenza	66.440,30	22.500,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	76.595,32	69.312,90			
Totale Programma	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	46.812,90	previsione di competenza	66.440,30	22.500,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	76.595,32	69.312,90			

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

0501 Programma 01 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

La fruizione dei beni di interesse storico è ritenuta importante sia in chiave turistica che di benessere dei cittadini.

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Molto variegato e vitale è il grande mondo del volontariato culturale.

L'intento è di non far mancare a tali associazioni il nostro appoggio e sostegno finanziario perché le occasioni create per ritrovarsi sono, a nostro giudizio, il fondamento su cui poggiano le nostre piccole Comunità.

Interventi per la diffusione della cultura si sviluppano su tutti i territori interessati in ambito dell'Unione e sono rivolti a tutte le fasce di età nella piena collaborazione con le associazioni che operano nei singoli comparti.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
0502	Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Titolo 1	Spese correnti	4.170,80	previsione di competenza	15.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	16.500,00	10.170,80		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	20.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	20.000,00	0,00		
Totale Programma	02	4.170,80	previsione di competenza	35.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	36.500,00	10.170,80		

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Lo sport è importante sia per il benessere fisico, sia perché trasmette valori sani quali l'impegno e il sacrificio che è alla base di ogni risultato, l'importanza del lavorare in squadra, il rispetto che si deve ai concorrenti, l'importanza di osservare delle regole.

In quest'ottica va confermato il lavoro con le associazioni e le famiglie, per incentivare lo sport, per la formazione delle persone, l'attività fisica pulita che genera relazioni e benessere psico fisico, incentivando l'educazione civica e ambientale.

Anche in questo settore si conferma l'interesse e la volontà dell'Amministrazione di rivitalizzare finalmente tutti gli sport che hanno subito uno stop causa l'impossibilità di riunirsi all'interno delle squadre e dei gruppi agonistici.

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Con determinazione n. 164 di data 19 giugno 2020, il dirigente del Servizio Turismo e Sport della Provincia Autonoma di Trento ha approvato la graduatoria delle domande presentate ai sensi dell'articolo 33 della L.P. 4/2016 "Legge sullo Sport 2016", relativi agli interventi riguardanti la costruzione, la ristrutturazione, l'ampliamento e il miglioramento delle

struttura sportive di carattere locale, comprendente anche l'opera proposta dalla A.s.d. Calcio Alta Anaunia, -"Rifacimento degli spogliatoi e adeguamento campo da calcio sulla p.ed. 540 CC Cavareno"- della spesa di complessivi euro 610.000,00. Con la medesima determinazione dirigenziale è stato stabilito che sono finanziabili le domande ammesse in graduatoria, il cui investimento complessivo pari ad euro 4.486.500,00 sarà finanziato nella misura del 75% pari a euro 3.364.875,00. Nel caso dell'intervento di cui all'oggetto, alla summenzionata determinazione dirigenziale n. 164/2020, il finanziamento da parte della PAT, risulta essere di complessivi euro 446.850,00 pari al 75 % della spesa ammessa che risulta essere di complessivi euro 595.800,00.

Con successiva determinazione n. 425 di data 21 dicembre 2020, il Dirigente del Servizio Turismo e Sport della Provincia Autonoma di Trento, ha concesso un contributo ai sensi dell'articolo 33 della L.P. 21 aprile 2016, n. 4 "Legge Provinciale sullo Sport 2016" all'A.C. Alta Anaunia A.S.D. per lavori di rifacimento degli spogliatoi, adeguamento del campo sportivo con il rifacimento della recinzione e la sistemazione dell'impianto di irrigazione di Euro 406.837,50.

Con deliberazione n. 87 del 30.12.2020, ritenuta l'iniziativa progettuale meritevole di finanziamento in quanto opera di pubblico interesse, la Giunta Comunale ha assegnato un contributo all'A.C. Alta Anaunia A.S.D. in conto capitale di euro 190.029,53 - spesa non coperta dal contributo provinciale concesso all'associazione, ai sensi dell'art. 33 della L.P. 4/2016 -

L'Amministrazione è intervenuta con un ulteriore finanziamento pari a € 30.000,00 per il completamento dei lavori sul manto erboso del campo sportivo non finanziati con contributo provinciale. Tale intervento renderà interamente agibile il manto del campo.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 78 del 27.10.2021 è stato approvato il progetto esecutivo, riguardante i lavori di " Variante 1- Ristrutturazione e miglioramento dei due campi esterni da tennis, campo polivalente e realizzazione nuovo campo da padel presso Centro Sportivo di Cavareno p.ed. 566 CC Cavareno", proposto dal Centro Tennis Alta Val di Non, con sede a Cavareno (Tn), redatto in data ottobre 2021 e che prevede una spesa complessiva di euro 247.732,04. Il Comune di Cavareno interviene con un contributo straordinario pari a € 70.357,04 a finanziamento della spesa non coperta da contributo provinciale.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021				
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
0601	Programma 01	Sport e tempo libero						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	2.000,00	2.000,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	158.133,96	previsione di competenza	359.131,53	99.644,00	4.000,00	2.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	360.369,51	257.777,96		
Totale Programma	01	Sport e tempo libero	158.133,96	previsione di competenza	361.131,53	101.644,00	6.000,00	4.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	362.369,51	259.777,96		

0602 Programma 02 Giovani

Anche in questo campo si seguono con grande attenzione i progetti avviati manifestando sensibilità e appoggiando sia moralmente che finanziariamente le iniziative programmate di anno in anno.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021				
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
0602	Programma 02	Giovani						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	1.500,00	1.500,00		
Totale Programma	02	Giovani	0,00	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	1.500,00	1.500,00		

MISSIONE 07 Turismo

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Il settore economico sui cui poggiano i principali margini di crescita della zona, sia per il contributo diretto, sia per l'indotto generato, si ritiene sia ancora il settore del turismo.

Il compito dell'Amministrazione è di focalizzare e condividere con gli attori del settore turistico una strategia di sviluppo tenendo debitamente conto delle altre attività collaterali (ma in alcuni casi principali) presenti nei vari Comuni dell'Unione.

Gli interventi principali sono di proporre progetti di riqualificazione/abbellimento ambientali volti a favorire l'afflusso turistico, con particolare attenzione alla cura del territorio che ci circonda con un occhio di riguardo alla valorizzazione della cultura dell'accoglienza.

Le attività proposte saranno finalizzate inoltre a creare le condizioni ideali per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio.

Sicuramente in questo settore si sono avute dirette e negative conseguenze dal punto di vista economico in relazione alla crisi sanitaria che stiamo vivendo. E' pur vero che tale impatto è stato parzialmente, ma non totalmente mitigato, dai alcuni primi segnali di ripresa economica che si sono registrati durante la scorsa estate.

L'Amministrazione continuerà a sostenere le iniziative locali ed in particolare le "Pro Loco" che svolgono un servizio essenziale nell'ambito della promozione turistica. Rappresentano le associazioni territoriali che più hanno a cuore la realtà dei singoli paesi, in quanto espressione della cultura locale.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE	07 Turismo						
0701 Programma	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsioni di cassa	1.000,00	1.000,00		
			previsione di competenza	18.000,00	5.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
Totale Programma	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	previsioni di cassa	19.000,00	6.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	19.000,00	6.000,00		

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Il presente programma interessa la disciplina dell'urbanistica, la gestione del territorio, operando sia con una gestione ordinaria delle tematiche sia con interventi di natura straordinaria. Il servizio garantisce una costante attività di informazione al pubblico, la gestione della pianificazione subordinata, la redazione delle varianti al PRG vigente, il coordinamento tecnico amministrativo afferente la stesura e l'elaborazione dei piani attuativi previsti dallo strumento urbanistico.

Comprende le spese per il miglioramento qualitativo degli spazi esistenti.

L'intento che si prefigge è dunque quello di uniformare le norme urbanistiche nell'interesse univoco di non parcellizzare il territorio come risulta in questo momento.

L'obiettivo resta quello di promuovere un dialogo fra amministrazioni per mettere a punto una progettualità comune per la tutela e valorizzazione ambientale.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
0801 Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio						
Titolo 1	Spese correnti	1.526,00	previsione di competenza	3.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	3.000,00	3.526,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	8.532,89	previsione di competenza	51.853,65	12.500,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	57.484,65	21.032,89		
Totale Programma	01 Urbanistica e assetto del territorio	10.058,89	previsione di competenza	54.853,65	14.500,00	2.000,00	2.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	60.484,65	24.558,89		

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Il territorio è da sempre un bene comune importante e indivisibile e si cercherà, in tutti i modi e per quanto oggettivamente possibile, di renderlo sempre più fruibile dai cittadini, oltre che sensibilizzare tutti e in ogni occasione al doveroso rispetto dell'ambiente che ci circonda.

Il programma si riferisce alle spese per la gestione di parchi, giardini, verde pubblico, alberature stradali ecc. relative a manutenzione ed acquisto arredo urbano, attrezzature e materiale vario.

Nel programma assume particolare rilievo la spesa relativa all'intervento 19 – lavori socialmente utili tramite personale che si occupa direttamente del verde pubblico e la cui gestione viene totalmente attuata dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia.

Principali interventi di parte straordinaria:

L'obiettivo che ci siamo posti è di ridare graduale vitalità a un ambiente vicino al paese e molto utilizzato in passato anche grazie ai vari terrazzamenti naturali.

- Gli interventi di riqualificazione della Pineta, finanziati principalmente con i fondi a disposizione dai Piani di Sviluppo Rurale – Servizio foreste e fauna della Provincia Autonoma di Trento sono stati ultimati.
- La valorizzazione del Rio Moscabio in particolare un intervento che riguarda la connettività ecologica, la salvaguardia della biodiversità, del paesaggio e la fruizione pubblica del bene naturale. Il progetto condiviso anche dal Comune di Sarnonico, è assistito da Contributo provinciale, la parte non finanziata verrà sostenuta dal comune di Cavareno e dal Comune di Sarnonico secondo quanto stabilito dall'accordo di programma.
- Rinnovo e manutenzione straordinaria dei vari giochi collocati nei parchi comunali.
- Altri interventi di manutenzione straordinaria

L'Amministrazione si è impegnata alla riqualificazione della Pineta Larseti, con vari interventi presso l'area ricreativa presente in località Pineta creando nuovi parcheggi, nuove aree di sosta, nuovi percorsi, nuove aree attrezzate per giochi ed attività didattiche, e ripristinando la zona delle vecchie trincee.

E' intenzione proseguire in questa direzione, con un intervento di sistemazione del parco ad uso pubblico in via Larseti. L'Amministrazione è già intervenuta con la rimozione delle piante pericolose ed ora si procederà con dei livellamenti del terreno per una migliore fruizione del parco e la piantumazione di piante che non creino pericolo alle abitazioni limitrofe.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
0902	Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	5.000,00 (0,00)	4.000,00 (0,00)	4.000,00 (0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	5.000,00	4.000,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	88.958,81	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	155.923,19 (0,00)	74.000,00 (0,00)	1.000,00 (0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	158.387,59	162.958,81	
	Totale Programma	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	88.958,81	previsione di competenza	160.923,19	78.000,00	5.000,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>previsioni di cassa</i>	163.387,59	166.958,81	

0903 Programma 03 Rifiuti

In tema di rifiuti va mantenuta aperta la discussione sulle modalità di gestione, il confronto sulle criticità latenti e le tariffe applicate.

E' da valorizzare ulteriormente il servizio della raccolta differenziata cui tutti i Comuni aderiscono, tramite convenzione con la comunità di Valle. Esso costituisce sicuramente un vanto per la popolazione locale, che così dimostra la propria sensibilità anche in materia ambientale. L'Amministrazione assieme ai comuni di Romeno e Ronzone cercherà di proseguire sulla strada già delineata operando ulteriori interventi che possano favorire il raggiungimento di nuovi e ancora più ambiziosi obiettivi.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
0903 Programma 03	Rifiuti						
Titolo 1	Spese correnti	5.774,00	previsione di competenza	15.848,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	15.848,00	5.774,00		
Totale Programma 03	Rifiuti	5.774,00	previsione di competenza	15.848,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	15.848,00	5.774,00		

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Il servizio idrico è fondamentale perché l'acqua è un bene prezioso ed è condizione essenziale per la vita.

La gestione corretta ed oculata della rete fognaria può assicurare uno standard igienico sanitario e ambientale elevato. Obiettivi del programma sono mantenere in efficienza le infrastrutture necessarie alla gestione del servizio e conseguentemente riuscire a ridurre lo spreco di acqua elemento naturale fondamentale per il pianeta.

Principali interventi di parte straordinaria:

L'Amministrazione nel corso degli ultimi anni ha investito molto sul rinnovamento dell'acquedotto delle baite al Passo Mendola. Questo è stato un lavoro imponente realizzato grazie ad un accordo di programma sottoscritto con l'Amministrazione del Comune di Caldaro nel 2010 e con la partecipazione alla spesa dei proprietari delle casette private associati in Aktion Mendel.

E' intenzione dell'Amministrazione intervenire sull'opera di presa Valcontres per riqualificare il manufatto che presenta vari cedimenti strutturali, al fine di recuperare un certo quantitativo di acqua altrimenti perso per infiltrazioni e per garantire la perfetta potabilità dell'acqua.

L'opera (assistita da contributo provinciale) verrà eseguita dal Comune di Cavareno in accordo con i Comuni di Dambel e Sarnonico, e la parte di spesa non coperta da contributo verrà sostenuta dagli stessi in base agli accordi.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
0904	Programma 04	Servizio idrico integrato					
	Titolo 1	Spese correnti	3.600,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	3.600,00	3.600,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	14.066,19	previsione di competenza	388.870,00	387.870,00	5.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	404.689,50	401.936,19	
	Totale Programma	04 Servizio idrico integrato	17.666,19	previsione di competenza	388.870,00	387.870,00	5.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	408.289,50	405.536,19	

0906 Programma 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
0906	Programma 06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche					
	Titolo 2	Spese in conto capitale	5.534,04	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	5.534,04	5.534,04	
	Totale Programma	06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	5.534,04	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	5.534,04	5.534,04	

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Da sempre grande attenzione è riservata alle aree protette e alla protezione naturalistica e forestale, nel rispetto delle norme e in sinergia con la Provincia che è responsabile di tutto il territorio.

Sono inserite in questa parte di bilancio le spese relative alla gestione dei beni di uso civico che sono totalmente gestite sul bilancio del Comune. Il programma comprende anche la spesa per l'eventuale fatturazione del legname e il versamento delle migliorie boschive sulla vendita di legname uso commercio. Mantenere un bosco pulito e accessibile a tutti è diventato ormai una priorità.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO		
				2022	2023	2024
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
0905 Programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
Titolo 1	Spese correnti	14.627,50	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	35.000,00 (0,00) (0,00)	17.500,00 (0,00) (0,00)	17.500,00 (0,00) (0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	12.650,85	previsioni di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	43.950,45 11.248,94 (0,00) (0,00)	32.127,50 0,00 (0,00) (0,00)	
Totale Programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	27.278,35	previsioni di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	16.695,15 46.248,94 (0,00) (0,00)	12.650,85 17.500,00 (0,00) (0,00)	17.500,00 17.500,00 (0,00) (0,00)
			previsioni di cassa	60.645,60	44.778,35	

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

1002 Programma 02 Trasporto pubblico locale

Il comma 1 bis dell'articolo 23 della legge provinciale sugli impianti a fune, aggiunto dall'articolo 81 della legge finanziaria provinciale 2011, prevede l'individuazione con deliberazione della Giunta provinciale delle linee funiviarie assoggettabili agli obblighi di servizio pubblico approvati dal comune sul cui territorio è collocata la stazione di valle della linea funiviaria. Tra gli obblighi di servizio pubblico sono compresi le tariffe, i periodi e gli orari di apertura nonché gli eventuali criteri di compensazione correlati agli obblighi;

La disposizione sopra richiamata ha quindi la finalità di consentire ai comuni di intervenire nella gestione degli impianti funiviari di interesse locale, individuati dalla Giunta provinciale, mediante l'imposizione da parte dei comuni degli obblighi di servizio pubblico nei confronti dei concessionari degli impianti funiviari;

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 219 del 11.02.2011 gli impianti di risalita in località Campi di Golf al Passo della Mendola e Monte Nock sono stati individuati come impianti funiviari di interesse locale;

Tutte le comunità dell'alta Val di Non sono interessate all'imposizione di obblighi di servizio pubblico in quanto hanno unitariamente aderito al progetto di fusione per incorporazione di PREDAlA S.p.a. e MONTE NOCK RUFFRÈ MENDOLA S.r.l. in ALTA VAL DI NON S.p.a. ai sensi dell'art. 2502 C.C., sotto il nome di "ALTIPIANI VAL DI NON S.P.A.";

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 di data 21 ottobre 2021 è stato approvato a tutti gli effetti il Piano di Sviluppo presentato dalla Joy Val di Non Alps - Altipiani Val di Non Spa con che prevede investimenti a carico dei Comuni Soci dell'importo di Euro 1.205.485,52 con corrispondente aumento di capitale a carico dei Comuni partecipanti.

Con lo stesso provvedimento è stato espresso parere favorevole all'aumento del capitale sociale a carico del Comune di Cavareno pari ad Euro 116.035,58 e si indicava che all'approvazione ed all'effettiva sottoscrizione del capitale sociale si sarebbe provveduto con atto del competente organo del Comune ad avvenuta comunicazione della concessione del contributo da parte della Giunta provinciale a valere sul Fondo per lo sviluppo locale di cui all'articolo 16 della L.P. 36/93;

La Giunta provinciale con deliberazione n. 2254 di data 23 dicembre 2021 ha ammesso a finanziamento il Piano di Sviluppo presentato dalla società Altipiani Val di Non S.p.A. e concessione ai Comuni di Ruffrè Mendola, Ronzone, Cavareno, Sarmonico, Borgo d'Anuania, Romeno, Predaia e Sfruz dei rispettivi finanziamenti a valere sul Fondo per lo Sviluppo Locale di cui all'art. 16, comma 3 bis della L.P. n. 36/1993 e ss.mm., per l'intervento "Assegnazione di risorse finanziarie per la partecipazione a progetti di ricapitalizzazione finalizzati a nuovi investimenti nelle zone dell'Alta Val di Non e dell'Altopiano della Predaia" per una spesa ammessa pari a Euro 1.205.485,51.=, con un contributo in conto annualità pari a Euro

1.145.211,24.=, (pari al 95 per cento della spesa ammessa).

Al Comune di Cavareno è stato concesso un contributo di Euro 110.233,80 pari al 95% della spesa ammessa di Euro 116.035,58;

Tale spesa è stata riproposta nel bilancio di previsione 2022 poiché entro il 31.12.2021 non è stata convocata l'assemblea straordinaria della Altipiani S.p.A. per deliberare in merito.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità					
1002	Programma 02	Trasporto pubblico locale					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	116.100,00	116.100,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	116.100,00	116.100,00		
Totale Programma	02	0,00	previsione di competenza	116.100,00	116.100,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>previsioni di cassa</i>	116.100,00	116.100,00		

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Il programma della viabilità rappresenta un impegno importante per l'Amministrazione al fine di garantire la sicurezza e il mantenimento delle strutture viarie sul territorio.

Riguarda interventi di manutenzione ordinaria , che si rendono necessari per mantenere efficienti gli impianti esistenti.

Mantenere il patrimonio viario in buono stato, mettere in sicurezza le strade, creare marciapiedi per i pedoni, illuminare adeguatamente le zone con una particolare attenzione all'efficienza complessiva e ai costi che ne conseguono è, a nostro giudizio, di fondamentale importanza.

VIABILITA':

Nell'ultimo quinquennio sono stati realizzati lavori di riqualificazione di alcune strade del centro storico del paese.

E' stato un lavoro considerevole che ha imposto anche un'accurata verifica dei vari allacciamenti privati ai sottoservizi esistenti, acquedotto in primis, fognatura, acque bianche, oltre che elettrici e telefonici o di attraversamento dei cavi esistenti nell'area interessata dall'intervento.

Le strade oggetto di riqualificazione, per gran parte, sono state sistemate con cubetti di porfido.

Sono stati ultimati lavori di costruzione di un nuovo marciapiede di collegamento di via Roma nord con il marciapiede Sarnonico di via Kennedy. Tale intervento ha completato l'opera di costruzione della rotatoria a nord del paese, mettendo in sicurezza i pedoni che giornalmente transitano su queste aree.

Altri interventi di manutenzione straordinaria sono stati eseguiti in via Larseti per la messa in sicurezza della strada che è stata oggetto di ripetuti interventi invasivi quali il rifacimento del nuovo impianto illuminotecnico, predisposizione della banda larga.

L'Amministrazione inoltre intende completare l'intervento di riasfaltatura di alcuni tratti stradali, per consentire la sistemazione e la riqualificazione di parte del sistema viabilistico comunale al fine di una sicura percorribilità dei mezzi degli abitanti e dei turisti che risiedono nelle strade in oggetto e per un corretto sgombero della neve dalla sede viaria.

Gli interventi di manutenzione straordinaria sono sicuramente necessari al mantenimento dei livelli di sicurezza stradale e pertanto l'Amministrazione si impegna sempre a inserire a bilancio i dovuti stanziamenti di spesa.

Con decreto del Ministero dell'Interno del 14 gennaio 2022 sono stati assegnati ai Comuni contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano.

Per il Comune di Cavareno tale contributo ammonta ad € 10.000,00 per l'anno 2022 ed € 5.000,00 per l'anno 2023.

Per quanto riguarda il parco macchine in dotazione agli operai comunali, è intenzione dell'Amministrazione sostituire l'automezzo APE (€ 20.000,00), ormai vetusto e non più conveniente una sua eventuale e onerosa riparazione.

Nel corso del 2022 si valuterà inoltre una possibile sostituzione dell'attuale spazzatrice.

La spesa per la sostituzione dei suddetti mezzi attualmente non è inserita a bilancio. Ad approvazione avvenuta del conto consuntivo 2021, si procederà a predisporre la variazione di bilancio, finanziando l'eventuale acquisto con avanzo di amministrazione o altre risorse che si sono rese disponibili.

IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA:

Nel corso degli ultimi anni sono stati considerati prioritari gli interventi di ammodernamento e potenziamento degli impianti di illuminazione pubblica. L'impianto di illuminazione risultava datato con tecnologie ormai obsolete, con costi di manutenzione e funzionamento molto elevati, nonché con una qualità illuminotecnica molto scadente. Nel 2015 e 2016 sono stati appaltati il I° e II° lotto di illuminazione con i quali si è provveduto a sostituire i vecchi corpi illuminanti con nuovi sistemi a led, posato nuovi pali, rifatto i cavidotti e sostituito le cabine di alimentazione. Nel corso 2019 è stato appaltato il 3° lotto di illuminazione pubblica: i lavori completano quasi totalmente l'impianto pubblico sul territorio comunale di Cavareno., raggiungendo circa il 95% di quanto previsto dal PRIC comunale.

Ulteriori interventi di adeguamento ed efficientamento energetico illuminazione pubblica, finanziati con fondi statali, sono stati eseguiti in via Nodari, mentre in Via Moscabio e Parco Pineta verranno eseguiti nel 2022. Anche per il successivo biennio sono previsti nuovi interventi sempre finanziati con fondi statali.

Le spese di manutenzione straordinaria previste a bilancio permettono di garantirne un corretto funzionamento di tutta la rete di pubblica illuminazione.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità					
Titolo 1	Spese correnti	15.833,78	previsione di competenza	54.492,00	40.313,00	40.476,00	40.476,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(1.268,00)	(1.423,00)	(1.423,00)	(1.423,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	199.740,35	previsioni di cassa	54.453,93	54.723,78		
			previsione di competenza	281.500,00	123.000,00	61.000,00	58.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
Totale Programma	05	215.574,13	previsioni di cassa	395.774,44	322.740,35		
	Viabilità e infrastrutture stradali		previsione di competenza	335.992,00	163.313,00	101.476,00	98.476,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(1.268,00)	(1.423,00)	(1.423,00)	(1.423,00)
			previsioni di cassa	450.228,37	377.464,13		

MISSIONE 11 Soccorso civile

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

I Corpi Volontari dei Vigili del Fuoco sono senza dubbio una delle espressioni più spontanee del volontariato locale e rappresentano una importante e fondamentale realtà peculiare del nostro territorio.

In quasi tutti i Comuni trentini sono presenti i Vigili del Fuoco che costituiscono, oltre ad essere una reale ricchezza e fonte di sicurezza sociale, un punto di riferimento fondamentale nei più disparati casi di emergenza, in quanto possono intervenire in brevissimo tempo e risolvere situazioni anche pericolose.

L'Amministrazione ha sempre avuto verso i Vigili del Fuoco, una particolare attenzione, garantendo sempre le risorse finanziarie necessarie per il pareggio di bilancio del corpo stesso. Il Comune si è inoltre impegnato nella riqualificazione del locale magazzino del Corpo dei volontari adeguando alle nuove, mutate necessità una struttura realizzata nei primi anni '80.

Con tale intervento si è proceduto alla realizzazione del collegamento fra i piani (soppalco, piano terra e seminterrato), il rifacimento del soppalco di legno interno, dei servizi igienici e degli spogliatoi al pian terreno, la messa a norma dell'impianto idraulico ed elettrico, il rifacimento del tetto con la posa di un nuovo pacchetto d'isolazione termica, la coibentazione esterna (cappotto termico) dell'intero edificio, la sostituzione degli infissi al piano terra, il rifacimento della pavimentazione antistante al pian terreno con la realizzazione a nuovo della guaina protettiva dei locali seminterrati e dell'isolazione termica, la sostituzione dei portoni al piano seminterrato di accesso ai garage, oltre ad un modesto ampliamento dell'edificio nella zona sud per realizzare alcuni spazi adibiti a sala radio e a sala operativa.

Nel bilancio 2022 sono stati inseriti € 3.000,00 a completamento dei lavori in parola.

In questo programma è inserito anche il contributo straordinario da devolvere al Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco per eventuali spese di carattere straordinario non coperte da altre risorse finanziarie del Corpo.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 11 Soccorso civile							
1101 Programma 01	Sistema di protezione civile						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	10,40	previsione di competenza	40.608,57	7.185,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	40.608,57	7.195,40		
Totale Programma	01 Sistema di protezione civile	10,40	previsione di competenza	40.608,57	7.185,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	40.608,57	7.195,40		

MISSIONE 12 Servizi sociali e famiglia

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

In questo programma si definiscono le attività e gli obiettivi per la fascia da 0 a3 anni e le attività al di fuori del contesto programmatico scolastico.

L'intento è sostenere le famiglie, qualunque sia la loro scelta indirizzata ad accudire i propri bambini direttamente o di avvalersi dei servizi sociali o quali quelli proposti con gli asili nido e tagesmutter.

Come avviene già da diversi anni il Comune di Cavareno, tramite l'Unione dei Comuni, continuerà ad impegnarsi per la realizzazione di iniziative estive volte nelle specifico ad aiutare le famiglie che necessitano di un servizio didattico e ricreativo per i propri figli a cui non possono dedicarsi per problemi lavorativi. Quello appena descritto è un servizio che ha sempre

riscosso apprezzamenti e consenso unanime da parte della popolazione, poiché è un sicuro e competente approdo in situazioni nelle quali le famiglie non avrebbero altre soluzioni praticabili.

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Le politiche rivolte agli anziani mirano alla loro inclusione nel tessuto sociale dei paesi, rendendoli partecipi e protagonisti delle attività.

E' una sfida da vincere essendo le nostre comunità ormai e irreversibilmente fatte da persone sempre più anziane.

Mettere a disposizione dei servizi di affiancamento per le famiglie finalizzati a rendere, il più possibile, gli anziani autonomi è un obiettivo da perseguire.

In questa ottica è intenzione dell'Amministrazione in collaborazione con l'Unione, riproporre corsi dell'Università della terza età con finalità culturali-ricreative affinché le competenze acquisite da nostri anziani non vadano disperse ma si arricchiscano con nuove conoscenze e stimoli.

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Le famiglie sono sempre la base del tessuto sociale di ogni Comunità e la loro conformazione è cambiata nel tempo, come pure le loro esigenze.

L'Amministrazione intende sostenerle attraverso la messa a disposizione di strutture per l'aggregazione, con interventi formativi/informativi sulle varie tematiche, organizzando, direttamente o per mezzo delle associazioni di volontariato, attività di socializzazione per i ragazzi nei momenti non coperti dalle istituzioni scolastiche.

1209 Programma 09 Servizio necroscopico cimiteriale

Mantenere curati i cimiteri esistenti è oltremodo necessario perché essi sono da sempre importanti luoghi a ricordo di chi non è più con noi.

Negli ultimi anni diversi sono stati gli interventi di sistemazione e riordino del cimitero, con la realizzazione di un'area riservata ai loculi, la sistemazione dei muri perimetrali interni, dei viali (sia interno, sia esterno in cubetti di porfido) con illuminazione a terra del viale, del monumento ai caduti e della cappella, del nuovo parcheggio a servizio con la realizzazione di un ingresso anche nella parte ovest e, da ultimo, della cappella cimiteriale e dei muri perimetrali esterni.

E' intenzione dell'Amministrazione, nel corso del 2022 affidare l'incarico per uno studio di fattibilità per l'ampliamento del cimitero, da realizzarsi nell'area appositamente individuata nel PRG attualmente in vigore.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
1209 Programma	09 Servizio necroscopico e cimiteriale						
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsioni di cassa	0,00	0,00		
			previsione di competenza	1.000,00	8.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.000,00	8.000,00		
Totale Programma	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	previsione di competenza	1.000,00	8.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.000,00	8.000,00		

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

1401 Programma 01 Industria PMI e Artigianato

FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI PER CIASCUNO DEGLI ANNI 2020 2022.

Con l'art. 1 co. 65-ter, 1,27 dicembre 2017, n. 205 prevede la costituzione di un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022. Detto fondo, costituito prima dell'insorgere dell'emergenza sanitaria Covid-19, è stato successivamente integrato, da ultimo con l'art. 243 d.l. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, anche al fine di consentire di far fronte alle maggiori necessità di sostegno nel settore artigianale e commerciale, conseguenti al manifestarsi della pandemia.

Con D.P.C.M. 24 settembre 2020, pubblicato in Gazzetta ufficiale de 4 dicembre 2020, si è provveduto alla ripartizione, nonché all'individuazione dei termini, delle modalità di accesso e

di rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali per ciascuno degli anni 2020 2021 2022.

Il fondo in questione è ripartito tra i comuni individuati secondo le modalità ed i criteri indicati dal D.P.C.M. in parola. In particolare ne risultano assegnatari anche per la Provincia di Trento:

- i comuni identificati come Intermedi, Periferici e Ultra periferici dall'accordo di Partenariato 2014-2020 relativo alla Strategia nazionale per le Aree interne, con popolazione fino a 3000 abitanti
- i comuni identificati come Periferici e Ultra periferici dal medesimo accordo di Partenariato con popolazione fino a 5000 abitanti.

Precisato che il Comune di Cavareno risulta assegnatario del contributo suddetto.

L' art. 5 del D.P.C.M. prevede che il contributo concesso al comune sia direttamente erogato allo stesso, in ragione delle singole annualità da parte del MEF. Non è prevista, in questo caso l'intermediazione da parte dell'Amministrazione provinciale.

Per le annualità successive alla prima, erogazione è subordinata al completo utilizzo delle risorse erogate in riferimento alle precedenti annualità, come verificato all'esito del monitoraggio di cui all'art 6. L'art. 7 dello stesso decreto prevede che il contributo è revocato, integralmente o parzialmente, nel caso di mancato o parziale utilizzo, verificato attraverso il monitoraggio di cui all'art. 6, entro 6 mesi dalla conclusione dell'annualità di riferimento.

Secondo le indicazioni fornite da Anci e Uncem, se l'Ente non ha impegnato la spesa entro il 2020, la rata riferita all'anno 2020 costituirà avanzo vincolato. Lo stesso avanzo potrà essere applicato al bilancio di previsione 2021-2023 ed utilizzato anche prima dell'approvazione del conto consuntivo 2020, secondo le modalità previste dall'art. 187, co. 3, del TUEL.

Posto che l'Amministrazione è attualmente impegnata nella stesura del bando per fissare i criteri per l'individuazione dei beneficiari nonché gli importi da assegnare, si ritiene opportuno fare propria l'indicazione dell'Ance e Uncem. Pertanto la quota assegnata per il 2020 pari a € 25.741,00 confluita in avanzo vincolato al 31.12.2020, è stata applicata al bilancio 2021 e stanziata al capitolo in entrata 1.11. La stessa è stata impegnata al capitolo 6450 di spesa del bilancio di previsione 2022.

Le quote già assegnate per gli anni 2021 e 2022 a valere del fondo ministeriale, sono pari per entrambi gli anni ad euro 17.160,00 ciascuna.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività							
1401	Programma 01	Industria PMI e Artigianato					
	Titolo 1	Spese correnti	2.603,78	previsione di competenza	42.901,00	34.320,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	42.901,00	36.923,78	
	Totale Programma	01 Industria PMI e Artigianato	2.603,78	previsione di competenza	42.901,00	34.320,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	42.901,00	36.923,78	

1402 Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI DEGLI ENTI LOCALI DI CUI ALL'ART. 106 DEL DL 34/2020, CONVERTITO DALLA 77/2020

L'art. 106, comma 1 del decreto- legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, ha istituito presso il Ministero dell'Interno un fondo a favore dei comuni al fine di concorrere e assicurare le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, per l'anno 2020, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza Covid-19.

L'art. 39 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104 ha successivamente incrementato le risorse del fondo e stabilito che gli enti beneficiari sono tenuti ad inviare una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza.

Il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'Interno 3 novembre 2020 ha definito le modalità e il modello di certificazione che tutti i comuni hanno dovuto trasmettere entro il 30 aprile 2021 (termine successivamente differito al 31 maggio 2021).

Il decreto ministeriale che fissa le modalità di certificazione precisa che le assegnazione sul fondo non utilizzate nel 2020, costituiranno quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020.

Ricordato che, in virtù dell'articolo 80 dello Statuto speciale di autonomia per il Trentino-

Alto Adige, è attribuito alle due Province autonome di Trento e di Bolzano la competenza esclusiva in materia di finanza locale.

Con delibere della Giunta Provinciale n. 779/2020, 1825/2020, 2084/2020, 2262/2020 sono state assegnate le risorse relative al fondo in oggetto e per il Comune di Cavareno erogati complessivamente € 152.677,85.

In sede di predisposizione del bilancio 2021 - 2023 si è ipotizzato una disponibilità del fondo al 31.12.2020 di € 128.419,62 confluiti in avanzo di amministrazione nella parte vincolata.

Pertanto al capitolo 1.5 in entrata del bilancio di previsione 2021 è stato stanziato un importo pari a € 126.000,00

L'amministrazione ha utilizzato parte di questa somma (€34.080,00) a sostegno dei commercianti e artigiani che operano sul territorio, integrando il contributo assegnato a valere sul fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni 2020 2021 2022.

Con delibera del Consiglio Comunale nr. 24 del 29.11.2021 è stato approvato il "Regolamento contenente le norme per l'utilizzo del buono spesa comunale per rilanciare i consumi delle famiglie sul territorio a seguito della pandemia da Covid-19". L'obiettivo dell'iniziativa è stato quello di far fronte alle conseguenze economiche dovute all'emergenza sanitaria da COVID 19 cercando di rilanciare i consumi delle famiglie sul territorio comunale cercando di favorire e incrementare il fatturato degli esercizi che hanno aderito all'iniziativa.

Il successo è stato entusiasmante e già nei primi mesi dell'anno 2022. L'Amministrazione ha assegnato contributi economici alle attività in loco per la cifra di euro 34.080,00.

Con delibera della Giunta Provinciale N. 1557 del 17 settembre 2021, sono stati assegnate e ripartite le risorse statali relative al Fondo funzioni fondamentali anche per l'anno 2021 per un importo pari a € 16.841,75.

La certificazione relativa alle risorse assegnate nel 2020 è avvenuta entro il 31 maggio 2021, anziché entro il 30 aprile 2021, come inizialmente stabilito.

La certificazione relativa alle risorse assegnate nel 2021 dovrà avvenire entro il 31 maggio 2022.

La regolazione dei rapporti finanziari conseguente alla verifica a consuntivo della complessiva perdita di gettito e dell'andamento delle spese avverrà entro il 30 giugno 2022, anziché entro il 30 giugno 2021, come inizialmente stabilito.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività							
1402	Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
	Titolo 1	Spese correnti	35.243,88	previsione di competenza	36.000,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	36.000,00	35.243,88	
	Totale Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	35.243,88	previsione di competenza	36.000,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	36.000,00	35.243,88	

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

1701 Programma 01 Fonti energetiche

Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione di energia termica prodotta tramite la rete di teleriscaldamento (alimentata con cippato) che attualmente serve le utenze connesse agli edifici comunali di Cavareno nonché quelli parrocchiali (Chiesa e Canonica), la Cassa Rurale Val di Non e l'ufficio postale. La gestione del servizio in oggetto è di competenza dell'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA.

L'Unione dei comuni gestisce anche per conto dei singoli enti associati la produzione di energia elettrica tramite l'utilizzo degli impianti fotovoltaici installati su alcuni edifici di proprietà dei comuni. I risultati ottenuti sia in termini produttivi che di valorizzazione delle risorse energetiche con modalità eco-sostenibili sono di tutto rispetto.

Una delle problematiche più rilevanti è connessa alla produzione gestione dei reflui animali che impongono, inevitabilmente e indifferibilmente, anche per il rispetto delle normative sempre più rigorose e stringenti, modalità di gestione più attente e rispettose dell'ambiente, insostituibile risorsa trainante del turismo. La sfida è quella che le aziende si associno per realizzare dei biodigestori in linea con le norme di tutela dell'ambiente che circonda. L'Unione incoraggia la realizzazione degli impianti che trasformano i resti zootecnici in energia green e concime organico. Quale esempio abbiamo lo stabilimento ubicato nel

Comune di Romeno e promosso da un gruppo di giovani allevatore della Val di Non, che 2016 si sono consorziati nella Alta Anaunia Bioenergy s.c.a. La cooperativa, che oggi riunisce dodici aziende zootecniche per un totale di circa mille unità bovine adulte (ma altre aziende sono in attesa di poter entrare nella società cooperativa) è nata a seguito dello studio commissionato all'Eurac di Bolzano che aveva individuato proprio nella realizzazione di un "biodigestore" una delle possibili soluzioni dell'Alta Val di Non legati alla convivenza tra attività zootecnica e turismo. Una convivenza che, soprattutto nell'area dei "Pradiei" tra Romeno e Fondo, si fa complicata, quando, d'estate, l'esalazioni dello stallatico sparso in campagna riempiono l'aria di profumi non proprio gradevoli. L'obiettivo infatti non è quello di fare cassa, ma di digerire la maggiore quantità di reflui prodotti dagli allevamenti ed è per questo motivo che l'impianto ha un costo elevato in quanto non vengono aggiunte altre biomasse per aumentare la produzione. L'impianto a regime produrrà 400 Kwh di calore e 300 Kwh di corrente elettrica al giorno lungo tutto l'arco dell'anno.

Non è comunque semplice attuare una diversificazione delle attività agricole perché risulta problematico coniugare un'economia frutticola o di piccoli frutti a carattere intensivo in zone di montagna, con le nostre realtà, dove l'ambiente è ancora una risorsa fondamentale per lo sviluppo delle altre attività. Se non si troveranno delle soluzioni economiche adeguate per tutti (per chi opera nel settore) e di tutela dell'ambiente (per chi opera nel turismo), il rischio di un cambiamento dell'ambiente che ci circonda, con inevitabili e prevedibili ricadute sull'intera economia della zona, si potrebbe gradualmente consolidare con effetti indefinibili.

La previsione di spesa inserita a bilancio per la parte in conto capitale, riguarda l'eventuale necessità di intervenire sull'impianto per garantirne un costante e corretto funzionamento dello stesso.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021				
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
1701	Programma 01	Fonti energetiche						
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	5.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	5.895,84	4.000,00		
Totale Programma	01	Fonti energetiche	0,00	previsione di competenza	5.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	5.895,84	4.000,00		

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Gli stanziamenti previsti per il triennio 2022-2024 saranno adeguati ai sensi e nei limiti della normativa attualmente vigente. Gli stessi potranno essere utilizzati solo per esigenze connesse a situazioni impreviste e straordinarie.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti							
2001 Programma 01	Fondo di riserva						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	12.315,00	5.791,00	5.791,00	5.791,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	10.000,00	10.000,00		
Totale Programma	01 Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza	12.315,00	5.791,00	5.791,00	5.791,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	10.000,00	10.000,00		

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

E' il fondo per i credi di dubbia esigibilità costituito seguendo le indicazioni operative.

L'insolvenza in questi anni, causa la crisi, è in crescita un po' ovunque e analizzare con attenzione i crediti di dubbia esigibilità è una attività sempre più importante ai fini di qualificare in maniera corretta e veritiera la consistenza effettiva dei residui.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021					
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti							
2002	Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	4.993,00	5.125,00	5.125,00	5.125,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza	4.993,00	5.125,00	5.125,00	5.125,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>previsioni di cassa</i>	0,00	0,00		

2002 Programma 03 Altri fondi

Nel programma è previsto lo stanziamento per il fondo a copertura delle eventuali perdite in organismi partecipati e quello inerente il fondo per rischi legali a fronte di contenziosi in essere

Fondo garanzia debiti commerciali

La legge di bilancio 2019 (L145/2018, art. 1 commi 859 e seguenti), come modificata da DL crescita (DL 34/2019), impone a decorrere dal 2021, alcune penalizzazioni agli enti che non riducono il proprio stock di debito commerciale scaduto e che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla normativa; i tempi di pagamento e ritardo sono calcolati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni (PCC). La penalità, per le amministrazioni in contabilità finanziaria, consiste nell'istituire in parte corrente di bilancio il "fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non sono ammessi impegni e pagamenti e il cui finanziamento è destinato a confluire in avanzo al termine dell'esercizio finanziario.

Il Comune di Cavareno non riscontrando giorni di ritardo per il pagamento di debiti scaduti al 31.12.2021 sulla piattaforma MEF, per l'anno 2022 non è tenuto ad istituire il fondo.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020					
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti							
2003	Programma	03	Altri Fondi						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	3.000,00	6.400,00	5.400,00	5.400,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	03	Altri Fondi		0,00	previsione di competenza	3.000,00	6.400,00	5.400,00	5.400,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		

MISSIONE 50 Debito pubblico

Nel programma è prevista la restituzione a favore della Provincia Autonoma di Trento dell'importo dovuto per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui eseguita dalla Provincia per conto dei comuni.

La Giunta provinciale con deliberazioni n. 708 del 4 maggio 2015, n. 1035 del 17 giugno 2016 e n. 2167 del 14.12.2017 ha approvato i criteri e modalità di recupero di tali somme che per il Comune di Cavareno ammontano a € 73.490,04 annuali a partire dal 2018 sino al 2027.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021					
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024		
MISSIONE	50	Debito pubblico							
5002	Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
	Titolo 4		Rimborso Prestiti	73.490,04	previsione di competenza	73.491,00	73.491,00	73.491,00	73.491,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	146.981,04	146.981,04		
Totale Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		73.490,04	previsione di competenza	73.491,00	73.491,00	73.491,00	73.491,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	146.981,04	146.981,04		

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

In questo programma transitano le operazioni connesse ad eventuali anticipazioni di cassa concesse dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità. Trattasi comunque di brevi periodi che vengono ad esistere quando si manifesta discrasia tra incassi e pagamenti che in taluni casi sono di per sé obbligatori (rispetto della normativa in materia di tempestività dei pagamenti).

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie							
6001	Programma 01		Restituzione anticipazione di tesoreria				
	Titolo 5	0,00	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	500.000,00	500.000,00	
	Totale Programma	0,00	Restituzione anticipazione di tesoreria	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	500.000,00	500.000,00	

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale, ritenute erariali, altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali, spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi, spese per trasferimenti per conto terzi, anticipazione di fondi per il servizio economato, restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi					
9901	Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro					
	Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	124.790,16	previsione di competenza	613.000,00	577.000,00	577.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	623.137,34	701.790,16	
	Totale Programma	01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	124.790,16	previsione di competenza	613.000,00	577.000,00	577.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	623.137,34	701.790,16	

Le opere e gli investimenti come da bilancio 2022

Scheda 3
Quadro pluriennale delle opere pubbliche
parte prima: opere con finanziamenti

Codifica per categoria e per programma RPP	Priorità per categoria (per i comuni piccoli aggangiata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
						Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie
4	1	Ripristino manto stradale vie comunali	<u>urb</u> : non pertinente <u>amb</u> : non pertinente	2022	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
1	1	Manutenzione strade forestali	<u>urb</u> : non pertinente <u>amb</u> : non pertinente	2022	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00
4	1	Manutenzione straordinaria impianto teleriscaldamento	<u>urb</u> : non pertinente <u>amb</u> : non pertinente	2024	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
4	1	Manutenzione straordinaria viabilità comunale	<u>urb</u> : non pertinente <u>amb</u> : non pertinente	2024	22.000,00	15.000,00	5.000,00	2.000,00
4	1	Arredo urbano	<u>urb</u> : non pertinente <u>amb</u> : non pertinente	2022	4.500,00	4.500,00	0,00	0,00
4	1	Manutenzione rete illuminazione pubblica	<u>urb</u> : non pertinente <u>amb</u> : non pertinente	2024	12.000,00	8.000,00	2.000,00	2.000,00
4	1	Efficientamento impianto illuminazione pubblica	<u>urb</u> : non pertinente <u>amb</u> : non pertinente	2024	150.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
3	1	Sistemazione centro sportivo	<u>urb</u> : non pertinente <u>amb</u> : non pertinente	2024	9.000,00	5.000,00	2.000,00	2.000,00
3	1	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	<u>urb</u> : non pertinente <u>amb</u> : non pertinente	2024	9.000,00	5.000,00	2.000,00	2.000,00

1	1	Realizzazione bussola ingresso ambulatori medici	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2022	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
1	1	Manutenzione straordinaria e implementazione impianto videosorveglianza	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2024	32.000,00	28.000,00	2.000,00	2.000,00
4	1	Ristrutturazione caserma vigili del fuoco	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2022	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
1	1	Manutenzione edifici comunali	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2024	19.000,00	15.000,00	2.000,00	2.000,00
4	1	Manutenzione straordinaria acquedotto	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2024	9.000,00	5.000,00	2.000,00	2.000,00
4	1	Lavori ampliamento opera di presa Valcontres	<u>urb:</u> ottenuta <u>amb:</u> ottenuta	2022	374.870,00	374.870,00	0,00	0,00
4	1	Mantenzione straordinaria rete fognatura	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2024	9.000,00	5.000,00	2.000,00	2.000,00
3	1	Manutenzione straordinaria scuola infanzia	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2024	12.000,00	8.000,00	2.000,00	2.000,00
3	1	Manutenzione straordinaria impianti scuola infanzia	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2024	5.000,00	3.000,00	2.000,00	2.000,00
3	1	Manutenzione straordinaria scuola elementare	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2024	14.000,00	10.000,00	2.000,00	2.000,00
3	1	Manutenzione straordinaria impianti scuola elementare	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2024	9.000,00	5.000,00	2.000,00	2.000,00
4	1	Manutenzione straordinaria cimitero	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2024	4.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00
4	1	Interramento linee aeree	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2022	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
1	1	Manutenzione straordinaria impianti edifici comunali	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non	2024	9.000,00	5.000,00	2.000,00	2.000,00

			pertinente					
4	1	Manutenzione straordinaria parchi e giardini	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2024	11.000,00	9.000,00	1.000,00	1.000,00
1	1	Riqualificazione località Pineta	<u>urb:</u> pertinente <u>amb:</u> pertinente	2022	45.000,00	45.000,00	0,00	0,00
Totale disponibilità					838.370,00	677.370,00	83.000,00	78.000,00

Scheda 2
Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
1	Vincolate per legge (oneri di urbanizzazione)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
2	Fondo per investimenti comunali	222.500,00	0,00	0,00	222.500,00
3	Fondo di riserva per investimenti comunali	285.826,00	0,00	0,00	285.826,00
4	Leggi di settore		0,00	0,00	
5	partecipazione comuni Dambel Saronico opera di presa Valcontres	25.567,00	0,00	0,00	25.567,00
6	contributo dallo Stato per opere efficientamento e manutenzione strade	60.000,00	55.000,00	50.000,00	165.000,00
7	Piano vallata 2016 -2020	17.989,00	18.000,00	18.000,00	53.989,00
8	Canoni Bim	53.488,00	0,00	0,00	53.488,00
9	Entrate correnti	2.000,00			2.000,00
TOTALI		677.370,00	83.000,00	78.000,00	838.370,00

Scheda 3a
Quadro pluriennale delle opere pubbliche
parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Codifica per categoria e per programma RPP	Priorità per categoria (per i comuni piccoli aggangiata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
						Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie
4	2	Realizzazione parcheggio in via A. Castelli	<u>urb:</u> assente <u>amb:</u> assente	2022	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00
4	2	Realizzazione area zona sosta camper	<u>urb:</u> assente <u>amb:</u> assente	2022	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
4	1	Realizzazione marciapiede via Roen	<u>urb:</u> assente <u>amb:</u> assente	2022	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
3	1	Progetto rigenerazione culturale e sociale	<u>urb:</u> assente <u>amb:</u> assente	2022	1.893.081,00	1.893.081,00	0,00	0,00
3	1	Progetto ricostruzione palestra scuola primaria	<u>urb:</u> assente <u>amb:</u> assente	2022	1.097.000,00	1.097.000,00	0,00	0,00
4	1	Sistemazione e messa in sicurezza viabilità	<u>urb:</u> assente <u>amb:</u> assente	2022	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00
4	2	Valorizzazione naturalistica Rio Moscabio	<u>urb:</u> assente <u>amb:</u> assente	2023	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
4	1	Realizzazione marciapiede via Roma sud	<u>urb:</u> assente <u>amb:</u> assente	2023	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
Totale disponibilità					6.240.081,00	5.040.081,00	1.200.000,00	

Scheda 2a
Fonti di finanziamento presunte

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	
1	A destinazione vincolata per legge (Contributi PAT)	330.000,00	800.000,00	0,00	1.130.000,00
2	Fondi statali	3.697.000,00	0,00	0,00	3.697.000,00
3	Risorse proprie	1.013.081,00	200.000,00	0,00	1.213.081,00
4	Compartecipazione Comuni		200.000,00		200.000,00
TOTALI		5.040.081,00	1.200.000,00	0,00	6.240.081,00

Stato attuazione lavori pubblici

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA		STATO DI ATTUAZIONE
			Tipologia di finanziamento	Importo	
1	EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	100.000,00	Opera finanziata con fondi dello Stato	100.000,00	I lavori sono stati affidati con determinazione Servizio segreteria n. 20 del 6.09.2021. Durante la stagione invernale i lavori sono stati sospesi.
2	COSTRUZIONE BAITA MONTANA	199.908,06	Opera finanziata con risorse proprie	199.908,06	I lavori sono stati ultimati
3	ARREDI BAITA MONTANA	31.476,00	Risorse proprie	31.476,00	Con determinazione del Servizio Tecnico. 22 del 07.09.2021 è stato affidato l'incarico per la fornitura e la posa degli arredi.
3	LAVORI AMPLIAMENTO OPERA DI PRESA VALCONTRES	374.870,00	Opera finanziata con contributo provinciale Partecipazione Dambel e Sarnonico Risorse proprie	285.826,00 25.567,00 63.477,00	Con delibera di giunta n. 113 del 31.12.2021 è stato affidato l'incarico per la progettazione esecutiva dei lavori. Gli stessi verranno eseguiti nel corso del 2022.
4	SISTEMAZIONE STRADA FORESTALE MEZZAVIA (opera impegnata nel 2020)	145.200,00	Contributo provinciale Risorse proprie	66.346,00 78.854,00	Con determinazione del Servizio Segreteria n. 18 del 16.08.2021 sono stati affidati i lavori. I lavori sono stati sospesi inizialmente per la stagione turistica, poi per la pandemia in corso e poi per la stagione invernale. Riprenderanno a breve. A fini dell'erogazione del contributo provinciale la spesa dovrà essere rendicontata entro il 31.12.2022.
5	SISTEMAZIONE VIARIE LUNGO SS 43 DIR E SP 26 = DELEGA PAT PER ESECUZIONI LAVORI	403.703,54	Opera finanziata in delega dalla PAT	403.703,54	I lavori sono stati ultimati. Con determinazione del Servizio Segreteria n. 13 del 23.06.2021 è stato approvato il prospetto riepilogativo della spesa sostenuta
6	INTERRAMENTO LINEE AEREE	20.000,00	Risorse proprie	20.000,00	I lavori saranno eseguiti nel 2022

7	EFFICIENTAMENTO DELLA ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIA NODARI	50.000,00	Lavori finanziati con fondi statali	50.000,00	I lavori sono terminati
8	ASFALTATURA VIA NODARI E VIA BELVEDERE	62.795,17	Risorse proprie	62.795,17	Con deliberazione di Giunta N. 104 del 22.12.2021 è stato approvato a tutti gli effetti il progetto esecutivo. I lavori verranno eseguiti nel corso del 2022
9	LAVORI AMPLIAMENTO EDIFICIO CON SEDE AMBULATORI MEDICI	49.999,40	Avanzo di amministrazione vincolato (fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali di cui art. 106 d.l. 34/2020)	49.999,40	Con deliberazione di Giunta n. 110 del 31.12.2021 sono stati affidati i lavori. Gli stessi saranno eseguiti nel corso del 2022

capitolo	articolo	Descrizione	previsioni 2021	IMPEGNI AL 31.12.2021	previsioni 2022	note bilancio 2022	VERIFICA	avanzo	avanzo vincolato	avanzo destinato	Oneri	Ex Fim 2017	Ex Fim 2018	Ex Fim 2019	Ex Fim 2020	buget 2015/2020	solidarieta'	Altri	
23580	1	Manut. str. Viabilità comunale	21.000,00	11.956,00	15.000,00		15.000,00								15.000,00				
23580	7	Ripristino manto stradale vie comunali	70.000,00	68.590,17	10.000,00		10.000,00											10.000,00	Contributo Ministero
23580	30	Stazioni ricarica Ebikes	1.000,00		4.000,00		4.000,00											4.000,00	
23580	31	Installazione colonnina per ricarica biciclette elettriche	8.500,00	6.783,20			-												
23620	1	Acquisto automezzo					-												
23620	4	Acquisto segnaletica stradale	5.000,00		5.000,00		5.000,00											5.000,00	
23620	5	Manutenzione straord. Mezzi comunali	4.000,00	3.091,07	5.000,00		5.000,00											5.000,00	
23620	8	Acquisto attrezzature	3.000,00		3.000,00		3.000,00											3.000,00	
23620	9	Acquisto rallentatori	5.000,00		5.000,00		5.000,00											5.000,00	
23890	2	Manutenzione rete ill. pubblica	12.000,00	3.508,07	8.000,00		8.000,00											6.000,00	2.000,00 entrate correnti
23890	11	Efficientamento impianto illuminazione pubblica	100.000,00	100.000,00	50.000,00	Intervento finanziato con contributo statale	50.000,00												50.000,00 contributo Ministero
23940	2	Spese tecniche realizzazione marciapiede via Roen			6.000,00		6.000,00											6.000,00	
23940	3	Spese tecniche lavori completamento centro storico			10.000,00		10.000,00									10.000,00			
24560	1	Redazione strumenti urbanistici	10.000,00				-												
25130	0	Ristrutturazione/sistemazione caserma VV. Fuoco	10.000,00	6.468,42	3.000,00	lavori completamento	3.000,00											3.000,00	
25280	1	Contributo str. Vigili del Fuoco	1.000,00	989,60	1.000,00		1.000,00									1.000,00			
25280	2	Contributo straordinario cons. Miglioramento per sistemazione scogliera pericolante			3.185,00		3.185,00								2.142,00	1.043,00			
25440	5	Lavori ampliamento opera di presa Valcontres	374.870,00	808,69	374.870,00		374.870,00												285.826,00 contributo PAT
25440	5		-																25.567,00 Saronico/Dambel
25440	5		-																40.589,00 Canoni Bim 2021
25440	5																		4.695,00 piano vallata 2022
25440	5																		5.294,00 piano vallata 2020
25440	5																		6.259,00 canoni bim 2019
25440	5																		6.640,00 canoni bim 2020
25440	9	Manutenzione straordinaria acquedotto	6.000,00	4.167,52	5.000,00		5.000,00				5.000,00								
25480	2	Manut. str. Rete fognatura	6.000,00		5.000,00		5.000,00				5.000,00								
25480	6	Acquisto attrezzature acquedotto	2.000,00		3.000,00		3.000,00												3.000,00 canoni bim 2020
26060	3	Manut. Str. Parchi aiuole e giardini	20.000,00	5.922,08	9.000,00		9.000,00									5.000,00	4.000,00		
26060	9	Interramento linee aeree	30.000,00		20.000,00	località Rauti	20.000,00								20.000,00				
26060	10	Acquisto attrezzature	5.000,00		2.000,00	attrezzature per viabilità	2.000,00					2.000,00							
26100	0	Arredo Urbano	3.000,00	3.000,00	4.500,00		4.500,00									4.500,00			
26100	11	Attrezzature arredo urbano	20.000,00	4.145,59	8.000,00	acquisti vari	8.000,00								5.059,00			2.941,00	Bim arredo urbano
26100	12	Acquisto addobbi natalizi	3.000,00				-												
27610	10	Manut.ne str cimitero	1.000,00		2.000,00		2.000,00					2.000,00							
27610	30	Spese tecniche lavori ampliamento cimitero			6.000,00		6.000,00					2.091,00		3.909,00					
28000	0	Manutenzione impianto teleriscaldamento	5.000,00	485,56	4.000,00		4.000,00											4.000,00	
		Totali	726.370,00	219.915,97	571.555,00	-	571.555,00	-	-	-	10.000,00	6.091,00	-	3.909,00	42.201,00	21.543,00	45.000,00	442.811,00	

OPERE FINANZIATE

 COMUNE di CAVARENO 			
EFFICIENTAMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA			
<i>Progettista:</i>			
P.finanziario	Capitolo	Importo	finanziamento
2.02.01.04.002	23890.11	€ 50.000,00	€ 50.000,00 Contributo Ministero Interno

Descrizione intervento

L'intervento di efficientamento energetico si inserisce all'interno del più ampio progetto di riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Cavareno avviato più di 8 anni fa. L'intento è quello di completare l'illuminazione di alcune strade del paese che non sono state interessate dai lavori sopra richiamati sostituendo i vecchi pali zerbetto con nuovi corpi a led. Inoltre, si sta valutando l'ipotesi di dotare ogni corpo illuminante già installato con scaricatori di messa a terra in grado di mitigare le calamità meteorologiche sempre più intense mantenendo così l'efficienza energetica degli apparecchi elettronici.

L'intervento sarà finanziato con il contributo statale pari a € 50.000,00 per il triennio 2022 2023 2024 di cui art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, confluiti nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza.



COMUNE di CAVARENO



INTERRAMENTO LINEE AEREE

Progettista:

P.finanziario	Capitolo	Importo	Finanziamento
2.05.99.99.999	26060.9	€ 20.000,00	€ 20.000,00 Risorse proprie

Descrizione intervento

L'intento è quello di finanziare l'interramento, in parte e d'intento con Set, della linea area di media tensione che transita per l'intera zona dei c.d. Rauti.

Ilavidotto realizzato negli anni '90 lungo la stradina di via Alpina risulta interrotto in più punti ed è stato ritenuto da Set, purtroppo, non più funzionale allo scopo.

Con Set è stato individuata una soluzione alternativa, della quale si faranno direttamente capo, a noi resta solo di assumerci alcuni inevitabili costi, per eliminare sia un vincolo preesistente sulle proprietà, sia una situazione che compromette e penalizza non poco i lotti esistenti.



COMUNE di CAVARENO



SISTEMAZIONE OPERA DI PRESA IN VALCONTRES

Progettista: ing. Visintainer Dino

P.finanziario	Capitolo	Importo	Finanziamento
2.02.01.09.010	25440.5	374.870,00	€ 285.826,00 Contributo PAT € 25.568,00 Partecipazione comuni Dam € 63.476,00 risorse proprie

L'intervento ipotizzato è indirizzato alla sistemazione dell'antica opera di presa di Val Contres realizzata verso la fine del 1800. L'intento di sistemarla è datato ormai svariati anni orsono nei quali avevamo condiviso le cose sia con la Provincia, sia con i Comuni interessati (Sarnonico/Seio e Dambel). La Provincia però non finanziava più simili interventi senza che prima fosse stata eseguita un'adeguata perizia geologica con verifica del sistema delle alimentazioni e delle portate, peraltro conclusa da qualche tempo.

Con i competenti uffici provinciali venuti in vista alla sorgente nell'autunno 2016 e nel corso del 2017 è stata condivisa l'indifferibilità e urgenza dell'intervento, oltre che il futuro sostegno finanziario dell'opera; il tutto d'intento con i Comuni direttamente interessati assieme a noi che hanno delegato quale Comune capofila.

La situazione delle concessioni in vigore è la seguente:

Cavareno	9,2 l/s
Sarnonico/Seio	6,8 l/s
Dambel	3,5 l/s

Oltre ad essere subordinato al previo soddisfacimento degli utilizzi idropotabili è sottoposto al doppio limite del soddisfacimento dei rispettivi fabbisogni comunali determinati nell'ordine di 20 litri secondo a Cavareno, 11,4 l/s a Sarnonico e 6,3 l/s a Dambel.

Il riparto delle portate di supero (il residuo al prelievo dei 19,5 l/s per i tre Comuni) sarà recuperato secondo le seguenti percentuali:

ENTE	Percentuale di riparto
Comune Cavareno	49,31%
Comune Sarnonico	35,05%
Comune Dambel	15,64%
TOTALE	100,00%

Con deliberazione consiliare n. 35 del 28.11.2019 è stato approvato l'accordo di programma tra i Comuni di Cavareno, Sarnonico e Dambel per la realizzazione dell'opera.

I nuovi ripartitori che saranno realizzati terranno in debito conto queste situazioni, attualmente in discussione con la Provincia che intende riordinarle avendo in Trentino quasi 5.000 concessioni idriche.

Nell'opera sarà previsto uno spazio per un eventuale sistema di potabilizzazione attivabile solo quando sarà necessario.

Motivazioni che determinano le necessità di realizzare l'opera o i lavori, con l'individuazione delle esigenze da soddisfare e delle prestazioni da ottenere

Le motivazioni sono state ampiamente precisate nelle premesse.

Descrizione sintetica dei lavori

I lavori previsti sono i seguenti

1. pulizia dei canali di collegamento con la sorgente ed eventuali interventi di manutenzione straordinaria dei cunicoli emungenti;
2. ricostruzione e ampliamento dell'opera di presa; in particolare l'opera sarà ricostruita eseguendo lavori per gran parte manuali e con vasche di acciaio inox;
3. realizzazione di una mini turbina per alimentare i sistemi di controllo a distanza dell'opera e delle portate, oltre, un domani, video sorvegliare l'area sensibile, distante dal paese e inserita nel bosco in una zona oggettivamente impervia almeno in inverno;
4. predisposizione di un vano interno all'opera di presa per un'eventuale futura potabilizzazione, quando la stessa si renderà necessaria;
5. lavori di sistemazione/consolidamento dell'area circostante con recinzione e mini paravalanghe, messa in sicurezza della stessa e realizzazione di un canale di scolo esterno dell'area di rispetto.

La portata è soggetta a una prima misura di tipo meccanico, mediante due paratoie ripartitrici, regolabili, sagomate a V che controllano l'acqua da immettere nei due collettori per alimentazione dell'acquedotto del Comune di Dambel la prima e per alimentazione dei tre acquedotti del Comune di Cavareno, Comune di Sarnonico e frazione di Seio, la seconda.

All'interno del serbatoio, nel vano tecnico, su ciascun collettore, sarà installato un misuratore di portata di tipo elettromagnetico, che fornirà in tempo reale il valore della portata.

Mediante queste letture sarà possibile registrare le due paratoie ripartitrici per consentire l'erogazione della portata concessa, ai due collettori.

Eventuali superi saranno scaricati nel torrente mediante un sistema di troppo pieni previsti in tutte le vasche e da uno sfioratore di superficie, realizzato per entrare in funzione esclusivamente in caso di emergenza.



COMUNE di CAVARENO



SISTEMAZIONE INGRESSO E LAVORI ADEGUAMENTO - AMBULATORI MEDICI

Progettista:

P.finanziario	Capitolo	Importo	Finanziamento
2.02.01.09.999	15830	€ 30.000,00	€ 30.000,00 Risorse proprie

Descrizione intervento

La Giunta comunale con deliberazione n. 110 del 31.12.2021 ha affidato i lavori di Ampliamento dell'edificio p.ed. 505 sede degli ambulatori medici, considerando la necessità di procedere quanto prima all'esecuzione dei lavori, trattandosi di interventi principalmente volti a limitare la diffusione del Covid 19 e impegnando una spesa complessiva pari a € 49.999,40

Nel corso del 2022 verranno completati i lavori di ampliamento e messa a norma dell'edificio. Con le nuove disposizioni in materia di sicurezza e il subentro di nuovi medici (ricordiamo che quattro "storici" medici di base che hanno lavorato sul nostro territorio per molti anni sono andati in pensione) l'Amministrazione ha deciso di intervenire, rendendo più ampia e tecnologica l'attuale sede degli ambulatori.



COMUNE di CAVARENO



RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE PARCO PINETA

Progettista: da definire

P.finanziario	Capitolo	Importo	Finanziamento
2.02.01.09.999	15830.10	€ 45.000,00	Risorse proprie

Descrizione intervento

Come ormai da qualche anno, l'Amministrazione continua nel progetto di riqualificazione del Parco con dei mirati e costanti interventi. In questa fase si prevede la realizzazione di un labirinto ad uso turistico/attrattivo e il completamento dei lavori di recupero delle trincee con la realizzazione di installazioni descrittive del sito storico.

OPERE NON FINANZIATE

 <p style="text-align: center;">COMUNE di CAVARENO</p> 			
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A SERVIZIO POLO SCOLASTICO E CENTRO STORICO			
Progettista: da definire			
P.finanziario	Capitolo	Importo	Finanziamento
		€ 450.000,00	Provincia € 250.000,00 Risorse proprie € 200.000,00

Descrizione intervento

L'intervento prevede la realizzazione di un'area a parcheggio a raso, lungo la via A. Castelli, per una capienza di circa 50 posto auto. Il terreno, dove verrà realizzato il parcheggio, è di proprietà privata, pertanto dovrà essere espletata la procedura espropriativa per pubblica utilità. Oltre alla realizzazione di posti auto, sarà prevista la realizzazione di aree verdi, mediante la piantumazione di varie specie arboree. L'intervento si concluderà con la realizzazione dell'impianto a rete pubblica illuminazione e supportato da idonea segnaletica verticale e orizzontale.

Lo studio di fattibilità (affidato nel corso del 2021) prevede due opzioni di realizzazione:

1. la realizzazione sulla p.f. 1134 (prato Poari) già inserito nel PRG con adeguata destinazione urbanistica
2. la realizzazione nella zona di fronte alla scuola infanzia

Motivazioni che determinano le necessità di realizzare l'opera o i lavori, con l'individuazione delle esigenze da soddisfare e delle prestazioni da ottenere

La realizzazione di tale progetto, è motivata principalmente dall'esigenza di risolvere le situazioni di disagio che vengono a crearsi in prossimità del polo scolastico. Limitando il flusso di traffico davanti alla scuola infanzia e alla scuola primaria, infatti, si potrà garantire ai bambini una maggior sicurezza.

Il parcheggio tra l'altro sarà anche a servizio del centro storico del paese.

Valutazione complessiva dell'opera sotto l'aspetto finanziario ed economico

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare alla Provincia Autonoma di Trento, domanda di finanziamento dell'opera a valere sui eventuali leggi di settore o Fondo di riserva.



COMUNE di CAVARENO



REALIZZAZIONE AREA ZONA SOSTA CAMPER

Progettista: da definire

P.finanziario	Capitolo	Importo	Finanziamento
		€ 300.000,00	Risorse proprie

Descrizione intervento

Con delibera di Giunta n. 63 del 25.08.2021 è stato affidato l'incarico per la predisposizione del progetto preliminare dei lavori di Realizzazione nuova area sosta camper Belvedere CC Cavareno.

L'intervento prevede la realizzazione di un'area di sosta con una decina di stalli per autocaravan, dotata di tutti i servizi igienico-sanitari necessari.

L'area individuata dall'Amministrazione comunale per la realizzazione dell'area sosta camper è l'attuale area occupata dai campi da tennis Belvedere -località Tieza, da anni non più utilizzati, in quanto tale attività sportiva è stata trasferita presso l'attuale centro sportivo.

Motivazioni che determinano le necessità di realizzare l'opera o i lavori, con l'individuazione delle esigenze da soddisfare e delle prestazioni da ottenere

Trasformando questa area in qualcosa di diverso, sicuramente miglioreranno i servizi offerti ai turisti che frequentano il nostro territorio.



COMUNE di CAVARENO



REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE VIA ROEN

Progettista: da definire

P.finanziario	Capitolo	Importo	Finanziamento
		€ 100.000,00	Provincia € 80.000,00 Risorse proprie € 20.000,00

Descrizione intervento

Questo intervento prevede la realizzazione di un marciapiede lungo il lato sinistro della strada provinciale di via Roen, al fine di garantire un percorso pedonale sicuro a tutti i residenti. Il tratto di strada in questione presenta da molti anni, il problema del transito degli automobilisti a velocità sostenuta. Tale criticità è stata segnalata in più occasioni agli uffici competenti della Provincia Autonoma di Trento(proprietaria della strada), senza però ottenere riscontri positivi.

Motivazioni che determinano le necessità di realizzare l'opera o i lavori, con l'individuazione delle esigenze da soddisfare e delle prestazioni da ottenere

Dimostrare un costante impegno per garantire al cittadino la sicurezza e l'incolumità, anche lungo le strade del paese.

Valutazione complessiva dell'opera sotto l'aspetto finanziario ed economico

Verrà presentata domanda di finanziamento in Provincia.



COMUNE di CAVARENO



VALORIZZAZIONE NATURALISTICA DEL RIO MOSCABIO (2023)

Progettista: da definire

P.finanziario	Capitolo	Importo	Finanziamento
		€ 200.000,00	Provincia

Descrizione intervento

Questo intervento prevede un recupero naturalistico/turistico del rio Moscabio, con la realizzazione di un lago che permetta una normale depurazione delle acque e che permetta e dia senso ad un sentiero naturalistico che si estenderebbe su quasi tutto il sedime di percorrenza del rio sul territorio comunale.

Motivazioni che determinano le necessità di realizzare l'opera o i lavori, con l'individuazione delle esigenze da soddisfare e delle prestazioni da ottenere

La realizzazione di questa area verde nasce dall'esigenza di riqualificare un bene pubblico, favorendone la conoscenza, la scoperta e la godibilità degli aspetti legati all'ambiente.

Valutazione complessiva dell'opera sotto l'aspetto finanziario ed economico

Verrà presentata richiesta di contributo in Provincia a valere sul Fondo PSR.



COMUNE di CAVARENO



COLLEGAMENTO MARCIAPIEDE E MESSA IN SICUREZZA ACCESSO A ZONA INDUSTRIALE A SUD DI CAVARENO (LOCALITA' ALLA PIENA) - 2023

Progettista: da definire

P.finanziario	Capitolo	Importo	Finanziamento
		€ 1.000.000,00	Provincia € 600.000,00 Comuni € 200.000,00 Risorse proprie € 200.000,00

Descrizione intervento e motivazioni che determinano le necessità di realizzare l'opera o i lavori, con l'individuazione delle esigenze da soddisfare e delle prestazioni da ottenere

Questo intervento prevede il collegamento tra i marciapiedi tra Cavareno e Romeno, unico tratto mancante per poi attraversare tutta l'Alta Val di Non in sicurezza con un continuo di marciapiedi. Oltre a questo, vien prevista la messa in sicurezza dell'incrocio che dalla strada provinciale si innesca nella zona industriale di Cavareno, dove oltre che a diverse attività private, è presente pure il centro raccolta materiali di zona (in gestione alla Comunità della Valle di Non) e l'impianto di depurazione intercomunale di proprietà della Provincia. Oltre a questi insediamenti è da poco nata la zona artigianale del Comune di Amblar-Don, che ha dichiarato l'accesso ufficiale da Via Roen, ma in pratica viene utilizzato l'accesso dalla strada in oggetto aumentando ulteriormente il traffico su un tratto di strada che presenta parecchie criticità.

Valutazione complessiva dell'opera sotto l'aspetto finanziario ed economico

E' stata presentata richiesta di finanziamento alla PAT, oltre che, essendo un'opera sovracomunale, chiedere la compartecipazione della spesa ai Comuni interessati.

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA
Legge 108 del 29 luglio 2021

  COMUNE di CAVARENO			
PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE COMUNE DI CAVARENO			
Progettista: da definire			
P.finanziario	Capitolo	Importo	Finanziamento
		€ 1.893.081,00	Stato € 1.600.000,00 Risorse proprie € 293.081,00

Misura: M1C3: TURISMO E CULTURA 4.0

Descrizione: Investimento 2.1: Attrattività dei borghi storici

Importo complessivo opera: € 1.893.081,00

Importo richiesto a finanziamento: € 1.600.000,00

Importo finanziato dal soggetto proponente: € 293.081,00

Approvazione progetto: deliberazione di Giunta n. 5 del 09.03.2022

Il progetto prevede la integrale ristrutturazione dell'immobile contraddistinto dalla P.ed. n. 204 in c.c. Cavareno e successivamente una serie di interventi di natura socio/culturale, realizzabili attraverso la stretta collaborazione con enti e associazioni operanti sul territorio.



COMUNE di CAVARENO



PARZIALE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON AMPLIAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PALESTRA SCOLASTICA E REALIZZAZIONE DI AREE ALL'APERTO DESTINATE ALL'ATTIVITA' SPORTIVA

Progettista: da definire

P.finanziario	Capitolo	Importo	Finanziamento
		€ 1.097.000,00	Stato € 1.097.000,00

Misura: M4C1: POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ

Descrizione: Investimento 1.3: Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola

Importo complessivo opera: € 1.097.000,00

Importo richiesto a finanziamento: € 1.097.000,00

L'intervento prevede la parziale demolizione della palestra esistente e ricostruzione con ampliamento della stessa mantenendo i collegamenti esistenti con l'edificio principale della scuola. Nello specifico rimangono le scale interne e l'ascensore di collegamento con l'edificio principale mentre la parte in ampliamento sarà direttamente collegata al nuovo spazio sportivo all'aperto ricavato sul piazzale in aderenza alla scuola.

La nuova struttura sfrutterà l'impianto di teleriscaldamento a biomassa esistente e garantirà migliori accessi dall'esterno per un utilizzo extrascolastico. Contestualmente alla realizzazione della palestra, la creazione della zona sportiva all'aperto completerà il polo scolastico escludendolo completamente dal traffico veicolare e diventando al contempo centro di aggregazione del paese. Le dimensioni della nuova palestra permetteranno l'utilizzo della stessa a più di una classe in contemporanea (attualmente le dimensioni della palestra consentono la presenza di una sola scolaresca). Inoltre la palestra sarà disponibile all'uso della comunità e delle associazioni sportive oltre l'orario scolastico; a questo scopo è previsto un accesso indipendente e autonomo. La nuova struttura sarà adeguata alle direttive antincendio vigenti ed adeguatamente verificata per pericoli sismici. Particolare attenzione sarà posta all'efficientamento energetico sia nei materiali costruttivi che negli impianti di riscaldamento, ricambio dell'aria e illuminazione.

Lo spazio all'aperto è pensato per favorire lo sviluppo motorio in età scolare con piccoli impianti con particolare attenzione all'atletica leggera; all'interno della struttura saranno predisposti campi per pallavolo, minibasket e calcetto; sono previste inoltre attrezzature di base quali quadro svedese,

perliche, corde, spalliere. Saranno ammodernati gli spogliatoi per i bambini e per gli insegnanti e sarà ricavato un nuovo locale infermeria. Architettonicamente il nuovo edificio richiamerà la tradizione alpina con inseriti grandi spazi vetriati.

MESSA IN SICUREZZA_D.M. 08.01.2022

 <p style="text-align: center;">COMUNE di CAVARENO</p> 			
SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' ALL'INTERNO DELL'ABITATO DI CAVARENO			
Progettista: da definire			
P.finanziario	Capitolo	Importo	Finanziamento
		€ 1.200.000,00	Stato € 1.000.000,00 Risorse proprie € 200.000,00

Importo complessivo opera: € 1.200.000,00

Importo richiesto a finanziamento: € 1.000.000,00

Importo finanziato dal soggetto proponente: € 200.000,00

L'intervento di completamento dei lavori di rifacimento, manutenzione straordinaria, pavimentazione e sottoservizi, interessa il centro storico del paese.

Legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022), art. 1, commi 534-542.

Contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana. Proposta di presentazione progetti per i Comuni che in forma associata raggiungono i 15.000 abitanti al 31/12/2020

Il Comune di Cavareno aderisce alla proposta progettuale di rilevanza sovracomunale finalizzata alla realizzazione del ponte ciclo pedonale di collegamento tra i Comuni di Predaia e Romeno.

La proposta in esame, riportante oltre alla costruzione del ponte, la realizzazione del parcheggio sotterraneo nel parco Ossanna di Credo e la contestuale riqualificazione del centro storico di Credo, da gestire in forma associata tra gli enti, con la previsione del Comune di Predaia come capofila, è volta alla richiesta di contributo finanziario ai sensi dell'art. 1, commi 534-542, della Legge di bilancio 2022 (L. 30/12/2021, n. 234), finalizzata a favorire gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana.